Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1908 — **ROMA — Martedì, 24 novembre** — **Numero 275.**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea e spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Parte Ufficiale

Sua Maestà il Re, con decreto del 24 novembre corr., ha conferito la nomina di primo segretario per il Gran Magistero dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro e di cancelliere dell'Ordine della Corona d'Italia all'onorevole professore avvocato PAOLO BOSELLI, deputato al Parlamento.

LEGGI E DECRETI

Il numero 628 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 4 della legge 7 luglio 1907, n. 489, sul riposo settimanale e festivo;

Visto l'art. 8 del regolamento 8 agosto 1908;

Udito il parere del Consiglio superiore del lavoro;

Su proposta del Nostro ministro segretario di Stato per l'agricoltura, l'industria e il commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Sono approvate le unite tabelle I, II, III e IV viste d'ordine Nostro dal ministro proponente, contenenti l'elenco delle industrie ammesse ad applicare il riposo settimanale per turno secondo l'art. 4, nn. 1, 2, 3 e 12 della legge suindicata.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Livorno, addì 29 agosto 1908.

VITTORIO EMANUELE.

F. COCCO-ORTU.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

TABELLA I.

Industrie ed operazioni industriali a fuoco continuo
(lavoro domenicale con riposo per turno: art. 4 n. 1 della legge, 8 del regolamento).

N. d'ordine	Natura dell'industria esercitata	Genere di lavorazione per il quale è concessa la deroga alla legge
1	In tutte le industrie	Per gli operai addetti alla sorveglianza degli essiccatoi.
2	Miniere	Per gli operai addetti ai forni a fuoco continuo pel trattamento del materiale estratto e per le altre operazioni strettamente connesse.
3	Estrazione di terre coloranti .	Per gli operai addetti al funzionamento dei forni di torrefazione.
4	Raffinerie di zolfo	Per gli operai addetti ai forni di raffinazione.
5	Fabbriche di preparati di magnesia, e di barite ed altre simili lavorazioni chimico-minerarie	Per gli operai addetti all'esercizio dei forni di riduzione e di calcinazione ed alle successive lavorazioni di filtrazione, concentrazione e cristallizzazione.
6	Produzione di coke e dei sottoprodotti	Per gli operai addetti alla sorveglianza ed alla manutenzione dei forni di distillazione, ed alle successive operazioni di lavaggio, di condensazione, distillazione e concentrazione dei prodotti ottenuti dalla suddetta distillazione.
7	Fabbricazione della ghisa, del ferro e dell'acciaio	Per gli operai addetti all'esercizio, sorveglianza e manutenzione degli alti forni, dei forni per pudellare, affinare, saldare e per tutte le altre lavorazioni collegate colla produzione dei forni stessi. Riposo di compenso: 36 ore ogni due settimane.
8	Fonderie di acciaio e di ghisa malleabile	Per gli operai addetti all'esercizio ed alla sorveglianza dei forni di ricottura.
9	Fonderie di metallo in genere	Per gli operai addetti allo esercizio ed alla sorveglianza delle stufe di essiccazione dei noccioli (anime) e delle forme.
10	Fonderie artistiche di bronzo	Per gli operai addetti alla cottura delle grandi forme a cera persa, ed all'esercizio dei forni di fusione per le operazioni rimaste in sospeso al sabato.
11	Forni elettrici	Equiparati a quelli a fuoco continuo.
12	Fornaci di cemento, di calce, gesso, laterizi e materiale refrattario	Per l'esercizio, sorveglianza e manutenzione dei forni a fuoco continuo.
13	Fabbriche di ceramica, di grès e di bottoni di porcellana.	Per l'esercizio, sorveglianza e manutenzione dei forni a fuoco continuo.
14	Fabbriche di vetrerie	Per l'esercizio, sorveglianza e manutenzione dei forni continui e per le lavorazioni strettamente collegate alla produzione dei forni.
15	Fabbriche di solfuro di carbonio	Per le operazioni di caricamento delle storte, di sorveglianza ai forni e per l'immediata purificazione e raccolta del prodotto.
16	Fabbriche di acido solforico. .	Per gli operai addetti ai forni a pirite o a zolfo, alla sorveglianza delle camere di piombo ed alle altre operazioni attinenti alla concentrazione dell'acido.
17	Fabbriche di acidi, di solfati, silicati ed altri simili sali	Per gli operai addetti alla sorveglianza, manutenzione ed esercizio dei forni di riduzione, di ossidazione o di calcinazione ed alle altre operazioni di distillazione, concentrazione e cristallizzazione.
18	Fabbriche di glucosio, destrina, amido e simili prodotti	Per gli operai addetti ai forni di essiccazione, ed a quelli per la vivificazione del nero animale.
19	Fabbriche di fiammiferi e di polveri esplodenti	Per gli operai addetti all'esercizio ed alla sorveglianza degli essiccatoi e alla custodia delle materie pericolose.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro d'agricoltura, industria e commercio
F. COCCO-ORTU.

TABELLA II.

Industrie ed operazioni industriali con processi tecnici continui (lavoro domenicale con riposo per turno: art. 4 n. 2 della legge, 8 cap. 1° del regolamento).

N. d'ordine	Natura dell'industria esercitata	Genere di lavorazione per il quale è concessa la deroga alla legge
1	Industrie in genere	Per gli operai addetti alla sorveglianza degli apparecchi refrigeranti che non possono cessare di funzionare senza danno del prodotto.
2	Industrie con processi elettrolitici	Per gli operai addetti a tali processi, in quanto la continuità sia condizione necessaria del funzionamento.
3	Miniere ed industrie estrattive in genere	Per gli operai addetti alle pompe per il prosciugamento delle miniere e delle cave, ed a quelle per l'alimentazione di serbatoi o di bacini artificiali, e relativo macchinario, come pure a quello occorrente per la ventilazione dei sotterranei.
4	Estrazione del petrolio . . .	Per gli operai addetti al macchinario ed agli apparecchi di raccolta del petrolio.
5	Raffinazione del petrolio . . .	Per gli operai addetti alla distillazione continua, e alla sorveglianza del relativo macchinario.
6	Estrazione dell'acido borico .	Per gli operai addetti al funzionamento delle pompe e degli apparecchi di concentrazione ed alla sorveglianza dei processi di cristallizzazione e alla sorveglianza dei soffioni.
7	Industrie chimiche e farmaceutiche in genere	Per gli operai addetti ai forni di ossidazione, riduzione, calcinazione, alla sorveglianza degli essiccatori, dei processi di distillazione, concentrazione, diffusione e cristallizzazione, quando queste operazioni rivestono carattere di vera continuità o non possono essere differite senza danno del prodotto.
8	Estrazione di sostanze grasse dalle ossa, dalle olive o da altri cascami con benzina, solfuro di carbonio od altri solventi	Per gli operai addetti all'esercizio e sorveglianza degli apparecchi di esaurimento e di ricupero del solvente puro di carbonio od altri solventi.
9	Lavorazione delle ossa per l'estrazione del grasso, della colla, gelatina e per la fabbricazione dei concimi chimici	Per gli operai addetti al funzionamento dei ventilatori.
10	Fabbriche di sapone e di candele steariche	Per gli operai addetti agli asciugatoi dei saponi e delle candele, nonchè all'estrazione e alla purificazione delle acque glicerinate.
11	Fabbricazione delle treccie di paglia	Per gli operai addetti alle operazioni di condizionatura.
12	Fabbriche di carta e di cellulosa	Per gli operai addetti alla fabbricazione della cellulosa per via chimica e della pasta di legno per via meccanica — Per gli addetti a tutto il macchinario in quanto ciò sia necessario per alimentare il lavoro delle macchine continue — Per gli operai addetti alla sorveglianza degli asciugatoi, carta e cartoni; esclusi gli operai dei riparti cenci e allestimento carta — Per gli operai addetti alla macerazione della pasta e dei canapuli — Per gli operai addetti alle macchine continue, ma non oltre il 31 dicembre 1910 (art. 15 della legge).
13	Pettinatura dei cascami di seta	Limitatamente alle vasche di macerazione e agli asciugatoi.
14	Stabilimenti per la tintoria, candeggio e stamperia tessuti	Per gli operai addetti al rimescolamento dei tini d'indaco, alla sorveglianza delle camere di ossidazione, alle operazioni di candeggio che non possono protrarsi al lunedì.
15	Macerazione del lino e della canapa	Per la sorveglianza delle vasche di macerazione.
16	Industria della seta artificiale.	Per tutte le operazioni di produzione.
17	Industrie che trattano materie di facile deterioramento	Nelle stagioni e per le operazioni necessarie ad impedire la putrefazione delle materie prime.
18	Fabbriche di salumi e di carne insaccata	Agli operai addetti ai magazzini di stagionatura.
19	Stagionatura dei formaggi . .	Agli operai addetti alla sorveglianza dei magazzini di stagionatura dei formaggi in genere.
20	Fabbriche di liquerizia. . . .	Per le operazioni di concentrazione del sugo dove questa è effettuata con processi continui, per l'esercizio e la sorveglianza degli asciugatoi.

N. d'ordine	Natura dell' industria esercitata	Genere di lavorazione per il quale è concessa la deroga alla legge
21	**Fabbriche di cremortartaro. .**	**Per gli operai addetti alla sorveglianza dei tini di cristallizzazione.**
22	**Fabbriche di birra. . . . . .**	**Per la tallitura e tostatura dell'orzo greggio e per le altre successive operazioni ; imbottigliamento e spedizioni e distribuzione a domicilio compresi.**
23	**Stabilimenti per la distillazione e rettificazione dell'alcool: Materia prima, vinaccie, vino, frutta**	**Per gli operai addetti all'esercizio e sorveglianza degli apparecchi di distillazione e rettificazione quando questi sono a funzionamento continuo.**
24	**Stabilimenti per la distillazione e rettificazione dell'alcool. Materia prima, mais o melasse**	**Per gli operai addetti alla sorveglianza dei processi di fermentazione ed agli apparecchi di distillazione e di rettificazione.**

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro d'agricoltura, industria e commercio
F. COCCO-ORTU.

TABELLA III.

Industrie di stagione (lavoro domenicale con riposo per turno : art. 4 n. 3 della legge, 8 cap. 2 del regolamento).

N. d'ordine	Natura dell' industria esercitata	Genere di lavorazione per il quale è concessa la deroga alla legge
1	Saline.	Per gli operai addetti alla raccolta del sale.
2	Miniere o cave di alta montagna	Per la estrazione del minerale, quando tale operazione non si possa compiere che nei mesi estivi.
3	Lavorazione dei pesci freschi	Per tutte le operazioni inerenti all'industria, compresa la spedizione.
4	Lavorazione e conservazione di uccelli e selvaggina	Id. id.
5	Frutta, ortaggi, fiori e foglie fresche	Per la loro manipolazione ed imballaggio.
6	Industria degli agrumi. . . .	Per il trasporto, carico e scarico degli agrumi, per l'estrazione delle essenze e preparazione dell'agro cotto e del citrato di calce e per la preparazione degli agrumi salati.
7	Fabbriche di acque gazose e di acque minerali artificiali	Nei mesi estivi per gli operai addetti alla fabbricazione ed al trasporto delle bottiglie confezionate ai consumatori.
8	Imprese di riscaldamento. . .	Per gli operai addetti alla sorveglianza degli apparecchi di riscaldamento nei locali abitati.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro d'agricoltura, industria e commercio
F. COCCO-ORTU.

TABELLA IV.

Industrie che rispondono a necessità pubbliche (lavoro Domenicale con riposo per turno: art. 4 n. 12 della legge, 8 cap. 3° del regolamento).

N. d'ordine	Natura dell'industria esercitata	Genere di lavoorazione per il quale è concessa la deroga alla legge
1	Officine di produzione o distribuzione d'energia elettrica sia per forza motrice che per illuminazione, per conto proprio e per conto di terzi	Per gli operai addetti alla sorveglianza e manutenzione degli edifici di presa, dei canali di carico e scarico — all'esercizio delle centrali elettriche, e delle officine sussidiarie a vapore, o con motori termici — alla sorveglianza delle linee, dei trasformatori e degli impianti pubblici o privati.
2	Officine per la produzione e distribuzione del gas illuminante	Per gli operai addetti alll'esercizio, sorveglianza e manutenzione dei forni per la distillazione e operazioni susseguenti per gli accenditori e per gli operai addetti alla manutenzione e riparazione delle tubazioni pubbliche e private, anche se appartenenti ad imprese industriali, purchè dette riparazioni rivestano carattere di urgenza.
3	Officine di produzione e distribuzione dell'acqua potabile	Per tutti gli operai addetti al servizio delle pompe, ed alle riparazioni delle tubazioni degli impianti pubblici e privati nonchè alla sorveglianza delle opere idrauliche anche se queste dipendono da imprese private, quando dette riparazioni rivestono carattere d'urgenza.
4	Officine per la produzione e distribuzione del ghiaccio artificiale	Per gli operai addetti al macchinario ed alla distribuzione del ghiaccio ai consumatori. Sono compresi anche quegli operai addetti ad impianti e magazzini frigoriferi, pubblici e privati, quando questi provvedono alla conservazione sia della materia prima che del prodotto lavorato.
5	Panifici e pasticcerie	Per tutti gli addetti alla produzione del pane e delle paste.
6	Mattatoi	Per i soli operai addetti agli apparecchi refrigeranti e di disinfezione ed alla uccisione e distruzione di animali affetti da malattie contagiose o dannosi alla salute pubblica. Per tutti gli operai dove necessità climatologiche esigano la macellazione nei giorni festivi.
7	Tipografie	Per la composizione e stampa dei documenti necessari al funzionamento delle Camere legislative; per la composizione, stampa e processi fotomeccanici dei giornali quotidiani; per la composizione e stampa di documenti richiesti da pubbliche autorità o degli annunzi teatrali, elettorali e mortuari.
8	Cantieri navali	Per tutti gli operai addetti alle operazioni di varo di una nave.
9	Imprese di affissioni e di pubblicità	Per le affissioni in genere.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro d'agricoltura, industria e commercio
F. COCCO-ORTU.

Il numero **639** *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni 22 marzo e 9 maggio 1908 della rappresentanza municipale del comune di Longone Sabino per la istituzione di un distinto ufficio di conciliazione nella frazione San Silvestro con giurisdizione sulle frazioni San Silvestro, Fassinoro e Rocca Ranieri;

Visto il rapporto 22 settembre 1908 del primo presidente della Corte d'appello di Ancona, che, sentito il parere di quel procuratore generale, propone l'istituzione di detto ufficio;

Visti gli articoli 1 della legge 16 giugno 1892, n. 261, e 1, del relativo regolamento 26 dicembre stesso anno, n. 728;

Sulla proposta del Nostro guardasigilli, ministro segretario di Stato per gli affari di grazia e giustizia e dei culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È istituito nel comune di Longone Sabino, un distinto ufficio di conciliazione con sede nella frazione di San Silvestro, e con giurisdizione sulle frazioni di San Silvestro, Fassinoro e Rocca Ranieri.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 20 ottobre 1908.

VITTORIO EMANUELE.

ORLANDO.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

Divisione I — Sezione II — (Servizio

ELENCO *delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel registro generale del del 25 giugno 1865, n. 2337, del 10 agosto 1875, n. 2652, e del 18 maggio 1882, n. 756, approvato*

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

N. d'ordine del registro gen	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
51674	Fadda Carlo (Are Gonario)	*La teoria della proprietà* . (Parte speciale). Lezioni raccolte da Gonario Aro (Università di Napoli. Corso ufficiale di diritto Romano. Anno 1907-908).
51682	Usiglio Emilio (Pennacchio Giovanni)	*Le donne curiose.* Sinfonia. Riduzione per piccola banda di G. Pennacchio (N. di cat. 1430) . .
51683	Sacheri Alessandro	*Mare nostro.* Libro di lettura per le scuole di Genova e della Liguria, con numerose vignette e fotografie. Classe seconda.
51684	Neretti Luigi	*La scuola popolare.* Libro di lettura per la sesta classe elementare maschile e femminile con 92 illustrazioni e 4 tricromie
51685	Pittaluga Carlo	*Cleopatra.* Lavoro in scultura (n. 86) destinato ad essere riprodotto in marmo, alabastro, bronzo, ecc., raffigurante una donna seminuda seduta sur una sfinge con la testa poggiata sulla mano destra e con un papiro nella sinistra. Depositata la riproduzione fotografica
51686	Detto	*Meditazione.* Lavoro in scultura (n. 85) destinato ad essere priprodotto in marmo, alabastro, bronzo, ecc. raffigurante una donna seminuda seduta sopra un masso con la testa poggiata nella mano sinistra e con un libro nella destra. Depositata la riproduzione fotografica
51687	Detto	*Grazia.* Lavoro in scultura (N. 82) destinato ad essere riprodotto in marmo, alabastro, bronzo, ecc., raffigurante una donna nuda in piedi con le braccia rialzate sopra la testa. Depositata la riproduzione fotografica.
51688	Frontini F. Paolo	*Valse ideal* por orchestra con pianoforte. Depositato un fascicolo e 12 parti staccate . . . . .
51689	Manfrida Ferdinando	*Disegno in architettura* della facciata di un palazzo e della sezione della facciata stessa. Depositata la riproduzione fotografica
51690	Mar hetti Livio	*Sistemi di difesa contro la disoccupazione*, con note sulla statistica della disoccupazione di A. Caroncini
51691	Gallieni e Viganò (Ditta)	*Catalogo generale* (N. 4) *1908* degli stabilimenti metallurgici Gallieni e Viganò (Milano). (Fabbrica di rubinetti e fonderia di metalli)
51692	Illica Luigi	*Il principe Zilah.* Dramma lirico in 1 prologo, 2 atti ed epilogo (dal romanzo « Le prince Zilah » di Jules Claretie). Musica di Frank Alfano - Libretto
51696	Berr e Guillemond (De Frenzi Giulio)	*Il satiro.* (Le satyre). Commedia in tre atti. Traduzione italiana di Giulio De Frenzi . . . . .
51697	De Gislimberti Adolfo	*Verso il baratro.* Dramma in tre atti . . . .
51698	Filiasi Lorenzo (Pennacchio Giovanni)	*Manuel Menendez.* Fantasia. Riduzione per piccola banda di G. Pennacchio. (N. di cat. 1433).

INDUSTRIA E COMMERCIO

della proprietà letteraria ed artistica)

Ministero, durante la 1ª quindicina *del mese di* settembre *1908, per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª), e delle convenzioni internazionali in vigore.*

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura				OSSERVAZIONI
Tipografia E. De Rubertis Napoli, 11 giugno 1908	Alvano Lorenzo, editore	Napoli	26	giugno	1908	
Stabilimento tipografico della Società editrice Sonzogno, Milano, 3 agosto 1908	Sonzogno Edoardo, editore	Milano	3	agosto	»	
Tipografia S. Landi, Firenze, 20 luglio 1908	Società anonima editrice R. Bemporad e F.	Firenze	7	id.	»	
Tipografia V. Sieni, Firenze, 5 agosto 1908	Detta	Id.	7	id.	»	
Studio del dichiarante, Firenze, 1° giugno 1908	Pittaluga Carlo	Id.	8	id.	»	
Detto, 1° id.	Detto	Id.	8	id.	»	
Detto, 1° id.	Detto	Id.	8	id.	»	
Calcografia della ditta A. Forlivesi e C., di proprietà del dichiarante. Firenze, luglio 1908	Bellenghi Renato	Id.	8	id.	»	
Negozio di Teodoro di Natale. Siracusa, 24 giugno 1908	Manfrida erdinando	Catania	10	id.	»	
Società editrice libraria Milano, 1° luglio 1908	Marchetti Livio	Roma	19	id.	»	
Stabilimento tipografico G. Modiano e C. Milano, 18 agosto 1908	Gallieni e Viganò (Ditta)	Milano	19	id.	»	
Calcografia G. Ricordi e C. Milano, 19 agosto 1908	G. Ricordi e C., editori	Id.	19	id.	»	
—	Società italiana degli autori	Id.	20	id.	»	Art. 23.
—	De Gislimberti Adolfo	Id.	20	id.	»	Art. 23.
Stabilimento tipografico Sonzogno. Milano, 22 agosto 1908	Sonzogno Edoardo, editore	Id.		id.	»	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
51699	Giordano Umberto (Rodriguez A.)	*Fedora.* Fantasia. Riduzione per piccola banda di A. Rodriguez. (N. di cat. 1432) . . . . . .
51700	Erba Carlo (Ditta)	*Listino delle variazioni.* Supplemento al catalogo generale degli stabilimenti chimico-farmaceutici Carlo Erba, Milano. (N. 301 - 2ª quindicina di agosto 1908)
51702	Giustiniano Augusto (Bonfante Pietro, Fadda Carlo, Ferrini Contardo, Riccobono Salvatore e Scialoja Vittorio)	*Digesta Justiniani Augusti* recognoverunt et ediderunt. Con note di P. Bonfante, C. Fadda, C. Ferrini, P. Riccobono e V. Scialoja. Depositato il vol. 1° contenente i libri I a XXVIII
51703	Manni Giuseppe	*La lingua francese parlata in 22 giorni.* Unico metodo pratico, rapido ed economico. 800 vocaboli con esatta pronuncia figurata, regole facili sulle lettere dell'alfabeto, osservazioni pratiche, frasi parlate espressioni comuni.
51704	Filastori A. U.	*Falconeria moderna.* Guida pratica per addestrare alla caccia alcune specie di falconidi, aggiuntavi la pesca col Cormorano. Compilazione sui trattati stranieri più recenti. Nuova edizione totalmente rifusa, con illustrazioni la 1ª essendo del 1895.
51705	Woodall Naylor Edward	*The angelus.* A Romantic Opera in a Prologue and 4 acts. Words by Wilfrid Thornely. Vocal Score. (N. di cat. 112,470).
51706	Ewen John B. Mc	*Quartet* n. 4 in C minor for two violins, viola and violoncello. (N. di cat. 111,942) . . . . .
51707	Nicholls C. Frederick	*Close now thine eyelids.* Lullaby Words and music by F. C. Nicholls. (N. di cat. 112,419) . .
51708	Billi Vincenzo	*Allons, vite!* Marcia popolare per pianoforte. Op. 180. (N. di cat. 112,381) . . . .
51709	Detto	*Fiordispina.* Mazurka per pianoforte. Op. 181 — (N. di cat. 112,382) . . . .
51710	Detto	*Fleur de mousse.* Valse lente pour piano. Op. 182 — (N. di cat. 112,383) . . . .
51711	Detto	*Adieu au printemps.* Valse lente pour piano. Op. 184 — (N. di cat. 112,385) . . . .
51712	Detto	*Folichonnade.* Polka brillante pour piano. Op. 183. (N. di cat. 111,384) . . . .
51713	Veralbe	*Cenere calda.* Quattro bozzetti concatenati . . . .
51715	Giordano Umberto (Pennacchio Giovanni)	*Marcella.* Fantasia. Istrumentazione di G. Pennacchio. (N. di cat. 1427) . . . .
51717	Cigada Paolo	*Registro prontuario della situazione diretta giornaliera di Cassa* . . . .

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO della Prefettura	OSSERVAZIONI
Stabilimento tipografico Sonzogno. Milan 22 agosto 1908	Sonzogno Edoardo, editore	Milano 22 agosto 1908	Art. 14.
Tipografia sociale Opizzi. Corno e C., Milano, 20 agosto 1908	Erba Carlo (Ditta)	Id. 22 id. »	
Tipografia Indipendenza. Milano 25 agosto 1908	Società editrice libraria	Id 27 id. »	
Tipografia « La Speranza », Roma, 28 agosto 1908	Manni Giuseppe	Roma 28 id. »	
Stabilimento della Società tipografico editrice nazionale, Torino, 15 agosto 1908	Ungherini Aglauro	Torino 29 id. »	
Calcografia G. Ricordi e C. Milano, 29 agosto 1908	G. Ricordi e C., editori	Milano 29 id. »	Art. 14.
Detta, 31 id. »	Detti	Id. 31 id. »	
Detta, 31 id. »	Detti	Id. 31 id. »	
Detta, 31 id. »	Detti	Id. 31 id. »	Art. 14.
Detta, 31 id. »	Detti	Id. 31 id. »	Art. 14.
Detta, 31 id. »	Detti	Id. 31 id. »	Art. 14.
Detta, 31 id. »	Detti	Id. 31 id. »	Art. [illegible]
Detta, 31 id. »	Detti	Id. 31 id. »	Art. 14.
Stabilimento della Società poligrafica. Alessandria, 20 agosto 1908	Vernetti Alberto	Alessandria 31 id. »	
Stabilimento tipografico Sonzogno. Milano, 5 settembre 1908	Sonzogno Edoardo, editore	Milano 5 settembre »	Art. 14.
Tipografia Stucci di Pietro Trassini Vimercate, 4 settembre 1908	Cigada Paolo	Milano 9 id. »	

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. Art. 27, paragrafo 2°, del

Numero del registro gen.	AUTORE	ITOLO DELL'OPERA
51675	Forster Fr. W. (Bongioanni L. E.)	*Il vangelo della vita*, Libro per i grandi e per i piccoli. Traduzione italiana, di L. E. Bongiovanni dall'originale tedesco « Lebenskunde »
51676	Bonacci Giovanni	*Storia d'Italia ad uso delle scuole medie inferiori*, con numerose illustrazioni e cartine geografiche a colori intercalate nel testo: Vol. 1° per la 1ª ginnasiale (dalle origini al 476 d. C.). Vol. 2° per la 2ª ginnasiale (dal 476 al 1748). Vol. 3° per la 3ª ginnasiale (dal 1748 al 1878).
51677	Detto	*Storia d'Italia ad uso delle scuole medie inferiori*, con numerose illustrazioni e cartine geografiche a colori intercalate nel testo: Vol. 1° per la 1ª complementare (dalle origini al 774 d. C.). Vol. 2° per la 2ª complementare (dal 774 al 1559). Vol. 3° per la 3ª complementare (dal 1559 al 1878).
51678	Detto	*Storia d'Italia ad uso delle scuole medie inferiori*, con numerose illustrazioni e cartine geografiche a colori intercalate nel testo: Vol. 1° per la 1ª tecnica (delle origini al 774 d. C.). Vol. 2° per la 2ª tecnica (dal 774 al 1492). Vol. 3° per la 3ª tecnica (dal 1492 al 1878).
51679	Carcani Giulio	*Sotto il Vettore*. Novelline di monte. (Il legno di Graziano - La vittima - Uno di S. E. midio - L'incantato - Lino Luci e buona luna - Donne bombe - La fante di Passioni - Il cecolino Enzo - Merlonghe e la morte - I visitatori - Li eroi degli operai - Picchio nell'aia - Il cavallotto di Ficora - Il conto di Marella)
51680	Ferreres Giov. B. (Stradelli Alfonso M.)	*La Comunione frequente e quotidiana*. Commento canonico-morale de decreto « Sacra Tridentina synodus » — Traduzione italiana, dallo spagnuolo. del padre Alfonso Maria Stradelli, superiore.
51681	Rodinò di Miglione Marino	*Storia finanziaria del comune di Napoli nel secolo XIX*. Un volume con una incisione sul frontespizio
51683	Antona Traversi Giannino	*I martiri del lavoro*. Commedia in tre atti . . . .
51684	Hugo Victor (Civinini Guelfo)	*La marchesa di Zabeth* (Les deux trovailles de Gallus — 2ª parte). Dramma in versi in due atti. Traduzione e riduzione italiana di G. Civinini
51685	Monicelli Tomaso e Forges Davanzati Roberto	*Il bivacco*. Tragedia in tre atti . . . .
51701	Perfetto Francesco	*Multiplicator F. Perfettus*. N. A. 5362. Opera in 1 volume con annesse due chiavi sull'uso della stessa, in lingua italiana e spagnuola rispettivamente
51714	Funes Domenico	*Salotto stile settecento*, composto di una tavola, un canapè, una sedia e una poltrona, il tu o scolpito in noce, con nei plafoni figurine goldoniane, dorate e decorazione filettata in oro
51716	Cortese Federico	*Piano edilizio igienico con svolgimento complementare*. Viabilità per Chiaia orientata ai propositi recenti. Movimento effettivo e viabilità necessaria nord-sud. (Piazzale Carolina - Convergenza di viabilità est-ovest e nord-sud. Arterie sussidiarie traversanti e bonificanti il cuore della città - Nardones - Corso e Carità - Carolina - Martiri protratta. Piazza Dante e Vittoria con diramazione alla Comunà per via S. Vittorio ampliata

ELENCO *n.* 17 *delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione ai sensi dell'art. 14 approvato con Regio decreto 19 settembre 1882, n. 1012*

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
14697	51682	Usiglio Emilio (Pennacchio Giovanni)	*Le donne curiose*. Sinfonia. Riduzione per piccola banda di G. Pennacchio. (N. di cat. 1430)	1908

testo unico delle leggi ecc., del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Stabilimento tipografico della Tribuna, 2 gennaio 1908	Società tipografico-editrice Nazionale	Torino 2 luglio 1908	
Tipografia Enrico Ariani, Firenze, gennaio 1908	G. B. Paravia e C. (Ditta)	Firenze 6 id. »	
Detta, id. »	Detta	Id. 6 id. »	
Detta, id. »	Detta	Id. 6 id. »	
(Enrico Voghera, Roma, editore). Tipografia Lemurio, Acquapendente, 1° giugno 1907.	Carcani Giulio	Roma 8 id. »	
Tipografia della Ditta Grafica editrice-Politecnica, Torino, 1° febbraio 1908	Berutti G. B. (proprietario della Libreria del Sacro Cuore)	Torino 10 id. »	
Tipografia di Luigi Pierro, Napoli, 15 marzo 1908	Rodinò di Miglione Marino	Napoli 28 id »	
—	Antona Traversi Giannino	Milano 20 agosto »	
—	Civinini Guelfo	Id. 20 id. »	
—	Monicelli Tommaso	Id. 20 id. »	
Stabilimento tipografico Gianuo y Laghi. Buenos Aires, 1° dicembre 1908	Perfetto Francesco	Napoli 26 id. »	
Studio del dichiarante. Venezia, agosto 1907	Funes Domenico	Venezia 1 settembre »	
Tipografia Confalone (pel testo), tipografia Canfora (pel disegno), Napoli, maggio 1908	Cortese Federico	Napoli 7 id. »	

del testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652 e 18 maggio 1882, n. 756 (serie 3ª), durante la **1ª quindicina** *del mese di* **settembre** *1908.*

NOME DEL DICHIARANTE	Prefettura in cui fu depositata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		OSSERVAZIONI
		Numero di registro	Data del deposito	
Sonzogno Edoardo	Milano	347	3 agosto 1908	

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
14698	51692	Illica Luigi	*Il principe Zilah.* Dramma lirico in un prologo, 2 atti ed epilogo (dal romanzo « Le prince Zilah di Jules Claretie »), musica di Frank Alfano. Libretto.	1908
14699	51693	Antona-Traversi Giannino	*I martiri del lavoro.* Commedia in 3 atti	Rappresentata la 1ª volta all'*Argentina* di Roma l'11 aprile 1908
14700	51694	Hugo Victor (Civinini Guelfo)	*La marchesa di Zabeth,* (Le deux trovailles de Gallus), 2ª parte. Dramma in versi in 2 atti. Traduzione e riduzione di G. Civinini	Rappresentato la 1ª volta in Italia all'*Argentina* di Roma l'11 marzo 1907
14701	51695	Monicelli Tommaso e Forges Davanzati Roberto	*La Medea.* Tragedia in 2 atti	Rappresentata la 1ª volta all'*Argentina* di Roma il 18 aprile 1908
14702	51696	Borr e Guillemond (De Frenzi Giulio)	*Il satiro.* (Le satyre). Commedia in 3 atti. Traduzione italiana di G. De Frenzi	Rappresentata la 1ª volta all'*Olympia* di Milano il 4 luglio 1908
14703	51697	De Gaslimberti Adolfo	*Verso il baratro.* Dramma in 3 atti	Rappresentata la 1ª volta al *Verdi* di Milano il 15 luglio 1908.
14704	51698	Filiasi Lorenzo (Pennacchio Giovanni)	*Manuel Menendez.* Fantasia. Riduzione per piccola banda di G. Pennacchio. (N. di cat. 1433)	1908
14705	51699	Giordano Umberto (Rodriguez A.)	*Fedora.* Fantasia. Riduzione per piccola banda di A. Rodriguez. (N. di cat. 1432)	1908
14706	51705	Woodall Naylor Edward	*The Angelus.* The romantique opera in A prològue, and 4 acts. Words by Wilfrid Thornely. Vocal score. (N. di cat. 112,470)	1908
14707	51703	Billi Vincenzo	*Allons vite!* Marcia popolare per pianoforte. Opera 180. (N. di cat. 112,381)	1908
14708	51709	Detto	*Fiordispina.* Mazurka per pianoforte. Opera 181. (N. di cat. 112,382)	1908
14709	51710	Detto	*Fleur de mousse.* Valse lente pour piano. Opera 182. (N. di cat. 112,383)	1908
14710	51711	Detto	*Adieu au printemps.* Valse lente pour piano. Opera 184. (N. di cat. 112,385)	1908
14711	51712	Detto	*Folichonnade.* Polka brillante pour piano. Op. 183. (N. di cat. 111,384)	1908
14712	51715	Giordano Umberto (Pennacchio Giovanni)	*Marcella.* Fantasia. Istrumentazione di Giovanni Pennacchio. (N. cat. 1427)	1908

Roma, settembre 19[illegible]

NOME DEL DICHIARANTE	Prefettura in cui fu depositata la dichiarazione	Certificato Prefettizio		*OSSERVAZIONI*
		Numero di registro	Data del deposito	
G. Ricordi e C., editori	Milano	351	19 agosto 1908	
Antona Traversi Giannino	Id.	352	20 id. »	Art. 23.
Civinini Guelfo	Id.	353	20 id. »	Art. 23.
Monicelli Tommaso	Id.	354	20 id. »	Art. 23.
Società italiana degli autori	Id.	355	20 id. »	Art. 23
De Gislimberti Adolfo	Id.	356	20 id. »	Art. 23
Sonzogno Edoardo, editore	Id.	357	22 »	
Detto	Id.	358	22 id.	
G. Ricordi e C., editori	Id.	361	29 id. »	
Detti	Id.	364	31 id. »	
Detti	Id.	365	31 id. »	
Detti	Id.	366	id. »	
Detti	Id.	367		
Detti	Id.	368	31 id. »	
Sonzogno Edoardo, editore	Id.	369	2 settembre »	

Per il direttore capo della divisione 1ª: E. CLERICI.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 45, dal 2 all'8 novembre 1908.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle e mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 2 all'8 novembre 1908	guariti	morti e abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	*Aquila*	Cittaducale	Borgocollefegato	bovina	1	—	1	—	1	—
	Bari	Altamura	Gioia del Colle	equina	—	1	—	1	—	—
	»	Bari	Capurso	ovina	1	—	1	—	1	—
	»	Barletta	Molfetta	bovina	1	—	1	—	1	—
	Belluno	Belluno	Sedico	»	1	—	1	—	1	—
	Brescia	Brescia	Brescia	»	1	—	1	—	1	—
	»	Verolanuova	Offlaga	»	1	—	1	—	1	—
	Caltanissetta	Piazza	Piazza	»	—	2	—	—	2	—
	Caserta	Sora	Sora	»	1	—	3	—	3	—
	»	»	Id.	ovina	1	—	1	—	1	—
	Catania	Nicosia	Leonforte	bovina	1	—	1	—	1	—
	Catanzaro	Monteleone	S. Costantino	»	1	—	2	—	2	—
	Cuneo	Cuneo	Cuneo	»	1	—	1	—	1	—
	»	Saluzzo	Savigliano	»	1	—	1	—	1	—
	Foggia	San Severo	Apricena	equina	2	—	2	—	2	—
	Milano	Abbiategrasso	Abbiategrasso	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Milano	Vigentino	»	2	—	2	—	2	—
	Modena	Modena	Carpi	»	1	—	1	—	1	—
	»	Mirandola	Mirandola	»	1	—	1	—	1	—
	Novara	Pallanza	Intra	»	1	—	1	—	1	—
	»	Vercelli	S. Germano Vercelli	»	1	—	1	—	1	—
	Parma	Borgo S. Donn.	Zibello	»	1	—	1	—	1	—
	Potenza	Melfi	Lavello	»	1	—	1	—	1	—
	»	Potenza	Banzi	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Id.	ovina	1	—	1	—	1	—
	Roma	Roma	Monteflavio	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Roma	»	3	—	3	—	3	—
	»	Viterbo	Montefiascone	ovina	1	—	18	—	18	—
	Sassari	Alghero	Mara	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Id.	equina	1	—	1	—	1	—
	Sondrio	Sondrio	Montegno	bovina	4	—	5	—	5	—
	Torino	Torino	Verolengo	»	1	—	1	—	1	—
					37	3	58	1	60	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 2 all'8 novembre 1908	guariti	morti o abbattuti	rimasti ammalati
Carbonchio sintomatico	*Ferrara*	Ferrara	Copparo	bovina	2	—	2	—	2	—
	»	Comacchio	Codegoro	»	1	—	1	—	1	—
	Torino	Pinerolo	Airasca	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Piscina	»	1	—	1	—	1	—
	»	Torino	Carmagnola	»	1	—	1	—	1	—
					6	—	6	—	6	—
Afta epizootica	*Alessandria*	Acqui	Nizza Monferrato .	bovina	—	13	—	13	—	—
	»	Alessandria	Alessandria	»	1	—	2	—	—	
	»	Asti	Asti	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Castelnuovo	»	5	—	9	—	—	9
	»	»	Rovigliasco	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Dusino	»	—	2	—	2	—	—
	Bologna	Bologna	Anzola Emilia . . .	»	—	21	—	6	—	15
	»	»	Castelfranco	»	1	29	4	—	—	33
	»	»	Castello Serr. . . .	»	—	12	—	8	—	4
	»	»	Sala Bolognese . . .	»	2	3	7	—	—	10
	»	»	Zola Predosa . . .	»	1	3	4	—	—	7
	Brescia	Brescia	Mazzano	»	—	5	—	5	—	—
	»	Chiari	Erbusco	»	1	8	2	8	—	2
	»	Verolanuova	Manerbio	»	1	—	19	—	—	19
	»	»	Pralboino	»	—	55	—	15	—	40
	»	»	Verolavecchia . . .	»	—	3	—	3	—	—
	Catanzaro	Monteleone	San Calogero . . .	»	—	33	—	—	—	33
	»	»	San Gregorio . . .	»	—	6	—	—	—	6
	Como	Como	Idrosso	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Luisago	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Rogeno	»	—	2	—	—	—	2
	»	Lecco	Cassina Mariaga . .	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Proserpio	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Valbrona	»	1	—	1	—	—	1
	Cremona	Cremona	Ca' d'Andrea . . .	»	—	16	—	5	—	11
	»	»	Cà de Stefani . . .	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Cella Dati	»	1	5	28	—	—	33
	»	»	Duemiglia	»	—	62	—	—	—	62
	»	»	Pieve San Giacomo .	»	1	43	6	—	—	49
	»	»	Sospiro	»	—	36	—	—	—	36
	»	Crema	Agnadello	»	1	26	4	—	1	29

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 2 all'8 novembre 1908	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Cremona*	Crema	Rivolta d'Adda	bovina	3	—	14	—	—	14
	»	»	Soncino	»	1	22	10	16	—	16
	»	Casalmaggiore	Spineda	»	—	3	—	—	—	3
	Cuneo	Alba	Santo Stefano Belbo	»	—	1	—	—	—	1
	»	Cuneo	Centallo	»	—	9	15	—	—	24
	»	»	Fossano	»	—	47	—	47	—	—
	»	Mondovì	Benevagienna	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Torresina	»	—	2	—	—	—	2
	»	Saluzzo	Caramagna	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Murello	»	—	30	—	—	—	30
	»	»	Racconigi	»	2	8	14	8	—	14
	»	»	Revello	»	—	133	13	—	—	146
	Ferrara	Ferrara	Bondeno	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Ferrara	»	—	43	—	—	—	43
	»	»	Ostellato	»	5	—	63	—	—	63
	»	»	Vigarano M.	»	3	—	58	—	—	58
	»	Cento	Sant'Agostino	»	1	10	4	6	—	8
	»	Comacchio	Migliarino	»	—	160	34	85	—	109
	Firenze	Firenze	Lastra a Signa	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Bagno a Ripoli	»	—	3	—	3	—	—
	»	San Miniato	Montaione	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	San Miniato	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Santa Croce sull'Arno	»	—	—	1	—	—	1
	Mantova	Asola	Asola	»	1	15	25	15	—	25
	»	Gonzaga	Gonzaga	»	—	15	—	15	—	—
	»	Mantova	Bigarello	»	—	30	—	30	—	—
	»	»	Marmirolo	»	—	12	—	—	—	12
	»	Viadana	Viadana	»	—	15	—	—	—	15
	Massa Carr.	Massa	Massa	»	—	8	—	—	—	8
	Milano	Abbiategrasso	Abbiategrasso	»	2	—	19	—	—	19
	»	»	Noviglio	»	—	2	7	6	—	3
	»	»	Robecchetto	»	—	5	—	5	—	—
	»	Gallarate	Cislago	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Sesto Calende	»	—	1	—	1	—	—
	»	Lodi	Camairago	»	1	18	10	15	—	13
	»	»	Codogno	»	—	72	—	—	—	72
	»	»	Massalengo	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	S. Angelo Lodigiano	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Somaglia	»	—	4	—	4	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 2 all'8 novembre 1908	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Milano*	Milano	Buccinasco	bovina	1	—	3	—	—	3
	»	»	Gorla Primo	»	1	—	14	—	—	14
	»	»	Inzago	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Liscate	»	—	2	6	—	—	8
	»	»	Mediglia	»	1	—	2	2	—	—
	»	»	Rosano	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Settala	»	—	9	7	—	—	16
	»	»	Trezzano N.	»	—	2	74	—	—	76
	»	Monza	Briosco	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Carate	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Sesto San Giovanni	»	1	—	2	—	—	2
	Modena	Modena	Formigine	»	1	3	6	3	—	6
	»	»	Modena	»	—	7	—	3	—	4
	Novara	Novara	Agrate Conturbia	»	—	1	—	—	—	1
	»	Vercelli	Carisio	»	1	—	7	—	—	7
	Parma	Borgo S. Don.	Busseto	»	—	66	—	—	—	66
	»	»	San Secondo Pavese	»	1	—	2	—	—	2
	Pavia	Pavia	Cura Carpignano	»	1	—	5	—	—	5
	»	Mortara	Dorno	»	—	14	—	14	—	—
	»	Bobbio	Zerbolò	»	—	12	8	—	—	20
	»	»	Zavattarello	»	—	8	—	—	—	8
	Piacenza	Fiorenzuola d'A.	S. Pietro in Cerro	»	—	20	—	20	—	—
	»	Piacenza	Borgonovo Val Tid.	»	1	—	7	—	—	7
	Regg. Calab.	Palmi	Molocchio	»	1	—	2	—	—	2
	Reggio Em.	Reggio Emilia	Castellarano	»	1	—	14	—	—	14
	Rovigo	Adria	Bottrighe	»	—	26	—	—	—	26
	»	Polesella	Gavello	»	—	10	—	10	—	—
	Sondrio	Sondrio	Civo	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	Mello	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Dubino	»	6	155	25	—	—	180
	»	»	Puiro	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Traona	»	7	—	37	—	—	37
	»	»	Veneia	»	2	—	8	—	—	8
	»	»	Samolaro	»	3	—	30	—	—	20
	Torino	Ivrea	Caluso	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Mazzè	»	—	3	—	3	—	—
	»	Pinerolo	Pinerolo	»	—	57	—	57	—	—
	»	Susa	Mocchie	»	1	1	2	—	—	3

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 2 all'8 novembre 1908	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Torino*	Torino	Lauriano	bovina	—	8	—	—	—	8
	»	»	Pralorno	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Torino	»	1	10	17	8	—	19
					74	1561	669	489	1	1750
Morva e farcino	*Brescia*	Verolanuova	Manerbio	equina	1	—	1	—	1	—
	Genova	Spezia	Spezia	»	—	2	—	—	—	2
	Lecce	Gallipoli	Leverano	»	—	1	—	—	—	1
	»	Lecce	Taviano	»	—	1	—	—	—	1
	Livorno	Livorno	Livorno	»	1	—	1	—	1	—
	Parma	Parma	Tizzano Val Parm.	»	1	—	1	—	—	1
	Reggio Emilia	Reggio Emilia	Reggio	»	1	1	—	—	—	1
	Roma	Frosinone	Ceprano	»	—	1	—	—	1	—
	»	Roma	Genzano	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Roma	»	2	—	3	—	—	3
	Torino	Torino	Torino	»	—	2	—	—	2	—
	Venezia	Venezia	Scorzè	»	1	—	1	—	1	—
					6	9	7	—	6	
Rabbia	*Alessandria*	Acqui	Acqui	canina	1	—	1	—	1	—
	Perugia	Rieti	Rieti.	equina	1	—	1	—	1	—
	Roma	Frosinone	Ferentino	»	1	—	1	—	—	1
	»	Roma	Roma	canina	1	—	1	—	1	—
	Trapani	Trapani	Marsala	»	—	1	—	—	—	1
	»	Alcano	Gibellina	equina	1	—	1	—	—	1
					5	1	5	—	3	3
Barbone dei bufall	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Tubercolosi	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 2 all'8 novembre 1908	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Malattie infettive dei suini	*Ancona*	Ancona	Fabriano	suina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Montecarotto	—	—	2	—	—	—	2
	Aquila	Cittaducale	Antrodoco	—	—	6	3	2	1	6
	»	»	Borgocollefegato . .	—	—	6	—	—	—	6
	»	»	Borgovelino	—	—	8	—	—	—	8
	»	»	Castel Sant'Angelo .	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Fiamignano	—	—	15	—	—	—	15
	»	»	Petrella Salto . . .	—	—	21	—	—	—	21
	»	Avezzano	Luco dei Marsi . . .	—	10	—	10	—	—	10
	»	»	Tagliacozzo	—	—	1	5	—	4	2
	»	Sulmona	Pratola Peligna . .	—	2	—	2	—	—	2
	Arezzo	Arezzo	Arezzo	—	—	27	—	—	7	20
	»	»	Monte San Savino .	—	2	11	20	—	6	25
	»	»	Monte Santa Maria.	—	—	7	—	—	—	7
	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	Force	—	—	—	2	—	—	2
	»	»	Appignano	—	—	—	1	—	1	—
	»	Fermo	Montefiore dell'Ap.	—	—	1	—	—	—	1
	Avellino	S. Ang. dei L.	Bagnoli Irpino . .	—	—	—	11	—	2	9
	»	Avellino	Voltarara Irpina . .	—	—	—	5	—	1	4
	Bologna	Bologna	Anzola E.	—	—	4	—	1	—	3
	»	»	Castel San Pietro. .	—	—	59	—	—	10	49
	»	»	Molinella.	—	1	—	1	—	—	1
	»	»	Bazzano	—	1	—	7	—	—	7
	»	»	Castel d'Argile . .	—	—	9	—	9	—	—
	»	»	Crespellano	—	—	6	—	—	2	4
	Brescia	Breno	Pisogne	—	1	4	3	—	1	6
	Campobasso	Campobasso	Matrice	—	—	—	4	2	—	2
	»	Isernia	Forlì del Sannio . .	—	—	4	—	1	1	2
	Caserta	Caserta	Formicola	—	—	12	—	—	7	5
	»	»	Pontelatone	—	—	2	—	—	2	—
	»	Formia	S. Cosmo e Damiano	—	—	3	—	—	—	3
	»	Sora	Roccasecca	—	—	7	—	—	2	5
	Catanzaro	Nicastro	Cicala	—	2	2	2	1	1	2
	Ferrara	Cento	Cento	—	—	1	—	—	—	1
	Forlì	Cesena	Cesena	—	—	2	—	—	—	2
	Genova	Chiavari	Maconesi	—	—	58	—	—	—	58
	Macerata	Macerata	Treia	—	—	3	—	1	—	2
	»	Camerino	Pievetorino	—	—	—	3	—	1	2
	Messina	Mistretta	San Fratello	—	—	3	—	—	—	3

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 2 all'8 novembre 1908	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Mantova*	Mantova	Borgoforte	—	—	4	—	4	—	—
	Modena	Mirandola	Finale	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Mirandola	—	—	9	—	—	—	9
	Parma	Borgo S. D.	Salsomaggiore	—	—	4	—	—	—	4
	Pavia	Pavia	Torre d'Isola	—	1	—	130	—	20	110
	Perugia	Orvieto	Orvieto	—	3	—	7	—	6	1
	»	Perugia	Passignano	—	10	1	18	—	19	—
	»	»	Todi	—	4	—	4	—	4	—
	»	»	Montone	—	—	2	—	—	2	—
	»	»	Gubbio	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Umbertide	—	5	—	10	—	10	—
	»	»	Magione	—	—	5	—	1	4	—
	»	Spoleto	Cascia	—	4	10	8	—	7	11
	»	»	Cerreto di Spoleto	—	2	9	4	—	4	9
	»	»	Norcia	—	—	16	—	4	12	—
	»	Rieti	Rieti	—	2	5	5	1	5	4
	»	Terni	Sangemini	—	1	5	1	—	2	4
	»	»	Calvi	—	—	1	—	—	1	—
	Piacenza	Piacenza	Caorso	—	1	—	4	—	3	1
	Potenza	Matera	Matera	—	3	—	4	—	3	1
	»	»	Montalbano	—	10	—	24	—	9	15
	»	Melfi	Lavello	—	7	—	8	—	1	7
	Reggio Em.	Reggio Emilia	Reggio Emilia	—	—	5	—	—	—	5
	Roma	Frosinone	Ceprano	—	—	2	—	2	—	—
	»	Viterbo	Roccalvecce	—	—	14	—	—	1	13
	»	»	Fabrica di Roma	—	—	1	—	1	—	—
	»	»	Soriano nel Cimino	—	1	6	1	—	—	7
	Siena	Montepulciano	Torrita	—	1	4	—	—	—	4
	Teramo	Penne	Montebello	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Rosciano	—	—	1	—	—	—	1
	Torino	Torino	Ciriè	—	1	3	—	—	3	—
	»	»	Rivarolo Canavese	—	1	1	—	1	—	—
	Udine	Udine	Udine	—	2	—	3	—	3	—
	»	»	Pavia di Udine	—	3	—	5	—	5	—
	»	»	Montegliano	—	3	—	5	—	5	—
	»	Pordenone	Chiari	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Arzano	—	3	—	4	—	4	—
	»	Udine	Montegliano	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Campoformido	—	3	—	4	—	4	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 2 all'8 novembre 1908	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Malattie infettive dei suini	*Udine*	Udine	Pozzuolo	—	1	—	2	—	2	—
	»	»	Martignano	—	3	—	5	—	5	—
	Venezia	Venezia	Venezia	—	2	—	5	—	5	—
	Vicenza	Lonigo	Lonigo	—	1	—	1	—	1	—
					109	398	314	33	201	508
Rogna	*Aquila*	Aquila	Collepietro	ovina	—	50	—	—	—	50
	»	»	Rojo Piaro	»	1	5	—	—	1	
	»	Cittaducale	Petrella Salto . . .	»	—	56	—	—	—	56
	Roma	Roma	Rignano Flaminio .	»	—	270	—	—	—	270
	»	»	Rocca Canterano . .	»	—	342	—	—	—	342
					1	723	—	—	1	722
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	*Aquila*	Aquila	Scoppito	ovina	—	—	4	—	—	4
	Macerata	Camerino	Visso	»	—	11	—	—	—	11
	Perugia	Spoleto	Cascia	»	—	70	—	20	—	50
	»	»	Cerreto	»	—	170	—	—	—	170
	»	Terni	Ferentillo	»	—	25	—	—	—	25
	Roma	Roma	Poli	»	—	94	—	—	—	94
	»	»	Roma	»	1	—	200	—	—	200
					1	370	204	20	—	554
Vaiuolo bovino	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

RIEPILOGO

	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 2 all'8 novembre 1908	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Carbonchio ematico	bovina	—	2	34	—	36	—
	equina	—	1	3	1	3	—
	ovina	—	—	21	—	21	—
	suina	—	—	—	—	—	—
		37	**3**	**58**	**1**	**60**	—
Carbonchio sintomatico	bovina	6	—	6	—	6	—
	ovina	—	—	—	—	—	—
		6	—	**6**	—	**6**	—
Afta epizootica	bovina	—	1561	669	489	1	1750
	ovina	—	—	—	—	—	—
	suina	—	—	—	—	—	—
		74	**1561**	**669**	**489**	**1**	**1750**
Morva e farcino	equina	**6**	**9**	**7**	—	**6**	**10**
Vaiuolo caprino	—	—	—	—	—	—	—
Vaiuolo bovino	—	—	—	—	—	—	—
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—
Rabbia	bovina	—	—	—	—	—	—
	canina	—	1	2	—	2	1
	equina	—	—	3	—	1	2
	suina	—	—	—	—	—	—
		—	**1**	**5**	—	**3**	**3**
Rogna	ovina	1	723	—	—	1	722
	equina	—	—	—	—	—	—
		1	**723**	—	—	**1**	**722**
Malattie infettive dei suini	suina	**109**	**398**	**344**	**33**	**201**	**508**
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	ovina	**1**	**370**	**204**	**20**	—	**554**

BOLLETTINO SANITARIO DEL BESTIAME ALL'ESTERO

(Dati statistici e notizie desunte da pubblicazioni ufficiali dei singoli paesi)

GRAN BRETTAGNA — *Dal 7 al 14 novembre 1908.*

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio	25	28
Afta epizootica	—	—
Moccio e farcino	19	60
Rabbia	—	—
Rogna ovina	23	—
Mal rossino dei suini	53	(1) 350

(1) Furono uccisi perchè infetti o stati esposti all'infezione.

SERBIA — *Dal 31 ottobre al 7 novembre 1908.*

MALATTIE	Comuni	Località	Casi	Morti od uccisi
Peste suina	1	1	11	—
Carbonchio	2	2	2	2
Rabbia	3	3	3	3
Rogna	—	—	—	—
Vaiuolo ovino	1	1	12	—
Moccio e farcino	—	—	—	—

AUSTRIA — *Dal 4 all'11 novembre 1908.*

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Afta epizootica	34	539
Carbonchio ematico	17	22
Pleuropolmonite essudativa dei bovini	—	—
Moccio e farcino	10	12
Vaiuolo	—	—
Rogna dei cavalli	21	37
Id. delle pecore	—	—
Id. delle capre	2	10
Carbonchio sintomatico	7	14
Mal rossino dei suini	83	193
Peste e setticemia dei suini	132	283
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso dei solipedi	—	—
Id. id. dei bovini	4	18
Colera degli uccelli	12	86
Peste dei polli	—	—
Rabbia	35	39

In questo periodo di tempo in tutti i regni e paesi componenti l'Impero d'Austria non si è osservato alcun caso di *peste bovina* e di *pleuropolmonite essudativa* contagiosa dei bovini.

TIROLO E VORARLBERG.
Dal 9 al 16 novembre 1908.

MALATTIE	N. dei comuni infetti	N. delle masserie e dei pascoli infetti	N. degli animali ammalati
a) TIROLO.			
Rabbia	—	—	—
Afta epizootica	29	303	2074
Rogna	—	—	—
Moccio equino	—	—	—
Mal rossino	2	2	3
Peste suina	1	23	53
Esantema coitale vescicoloso	2	12	18
Carbonchio ematico	—	—	—
Carbonchio sintomatico	—	—	—
Colera degli uccelli	—	—	—

b) VORARLBERG.

Immune da epizoozie

ISTRIA. — *Dal 7 al 14 novembre 1908.*

MALATTIE	N. dei comuni infetti	N. delle masserie e dei pascoli infetti	N. degli animali ammalati
Esantema coitale vescicoloso	—	—	—
Carbonchio ematico	—	—	—
Rogna	4	8	10
Mal rossino	5	33	54
Peste suina	4	17	24
Moccio equino	1	2	4

RUSSIA — *Bollettino del mese di giugno. 1908.*

MALATTIE	Numero dei Governi infetti	Numero dei Comuni infetti	Animali caduti ammalati	Morti od uccisi
Russia Europea e Finlandia.				
Pleuropolmonite essudativa dei bovini	10	62	232	200
Carbonchio ematico	60	1362	6161	5385
Vaiuolo ovino	9	18	1486	165
Afta epizootica	25	103	7309	35
Pneumoenterite infettiva dei suini	39	343	7110	4886
Mal rossino	46	1345	24620	12930
Moccio equino	45	944	1955	1953
Rabbia	60	437	753	872
Russia Asiatica - Caucaso del Nord Trans-Caucaso.				
Peste bovina	12	90	2790	2013
Pleuropolmonite essudativa dei bovini	9	45	415	224
Carbonchio ematico	22	109	717	536
Vaiuolo ovino	2	2	537	177
Afta epizootica	16	95	8719	10
Pneumoenterite infettiva dei suini	1	2	36	38
Mal rossino	2	9	707	535
Moccio equino	17	113	200	207
Rabbia	20	37	78	83

RUSSIA — *Bollettino del mese di luglio 1908.*

MALATTIE	Numero dei Governi infetti	Numero dei Comuni infetti	Animali caduti ammalati	Morti od uccisi
Russia europea e Finlandia.				
Pleuropolmonite essudativa dei bovini	12	89	474	442
Carbonchio ematico	65	1569	10876	9927
Vaiuolo ovino	13	39	2978	929
Afta epizootica	27	159	11772	13
Pneumoenterite infettiva dei suini	41	298	4892	3709
Mal rossino	49	875	14348	10128
Moccio equino	50	645	1368	1374
Rabbia	54	397	762	809
Russia asiatica-Caucaso del Nord Trans-Caucaso				
Peste bovina	12	195	6136	6111
Pleuropolmonite essudativa dei bovini	5	58	1264	576
Carbonchio ematico	26	158	1608	1368
Vaiuolo ovino	3	3	154	134
Afta epizootica	16	138	28091	60
Pneumoenterite infettiva dei suini	2	5	41	37
Mal rossino	3	18	1662	1326
Moccio equino	17	107	212	198
Rabbia	20	35	74	73

BULGARIA — *Dal 29 ottobre al 6 novembre 1908,* (B. 39).

MALATTIE	Numero dei comuni infetti	Numero delle località infette
Rabbia	2	2
Carbonchio ematico	1	1
Rogna del bove	—	—
Id. del bufalo	—	—
Id. delle capre	—	—
Id. del cavallo	—	—
Id. delle pecore	—	—
Pneumo-enterite infett. dei suini	1	1
Vaiuolo ovino	24	25
Moccio equino	2	2
Afta epizootica	3	4
Carbonchio sintomatico	1	1
Angina infettiva	1	1

MINISTERO DELL' INTERNO

Direzione generale delle carceri e dei riformatori.

Disposizioni nel personale dipendente:

Con R. decreto 22 ottobre 1908 l'alunno della carriera amministrativa Vincifori dott. Giuseppe è nominato segretario di 3ª classe a decorrere dal 1° stesso mese con lo stipendio di L. 2000.

Con R. decreto 25 ottobre 1908 il contabile di 1ª classe Tommasini Giovanni è richiamato in servizio dall'aspettativa a decorrere dal 1° novembre 1908.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni nel personale dipendente:

UFFICIALI IN SERVIZIO ATTIVO PERMANENTE

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 3 agosto 1908:

Calcagni Felice, capitano 54 fanteria, collocato in congedo provvisorio dal 16 agosto 1908.

Con R. decreto del 22 ottobre 1908:

Fantuzzi Rodolfo, capitano in aspettativa, richiamato in servizio dal 22 ottobre 1908.

Con R. decreto del 26 ottobre 1908:

Druetti cav. Giuseppe, colonnello in aspettativa per motivi di famiglia, ammesso, a datare dal 21 ottobre 1908, a concorrere per occupare i due terzi degli impieghi che si fecíano vacanti nei quadri del suo grado od arma, come gli ufficiali contemplati dall'art. 11 della legge 25 maggio 1852.

Bechi Giulio, capitano in aspettativa speciale, l'anzidetta aspettativa è prorogata.

Pozzo Giuseppe, id. in aspettativa, per sospensione dall'impiego, richiamato in servizio dal 28 attobre 1908.

Quaglia Edoardo. id. 9 fanteria, collocato in aspettativa speciale.

De Zio Alfredo, id. in aspettativa speciale, richiamato in servizio dal 24 ottobre 1908.

Roversi Oddone, id. id., id. id. dal 24 id.

Michelotti Michele, id id., id. id. dal 27 id.

Angiolini Angiolino, tenente in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

Con R. decreto del 29 ottobre 1908:

Lo Sardo Ignazio, capitano in aspettativa speciale, richiamato in servizio dal 31 ottobre 1908.

Pavese Francesco, capitano in aspettativa speciale, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

Ferrari Ardicini Giovanni, tenente in aspettativa, richiamato in sevizio dal 28 ottobre 1908.

Castellani Angelo, capomusica in aspettativa, richiamato in servizio dal 25 ottobre 1908.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Direzione generale dei servizi elettrici

AVVISO.

Il giorno 21 corrente in Travagliato (provincia di Brescia) e in Dervio (provincia di Como) è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico di 2ª classe, con orario limitato di giorno.

Roma, 23 novembre 1908.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO
DEL REGNO D'ITALIA

Numeri delle obbligazioni create pei lavori del Tevere, autorizzati con la legge 6 luglio 1875, n. 2583, serie 2ª, state sorteggiate nella estrazione seguita il 16 novembre 1908

Seconda serie di lavori
(Legge 23 luglio 1881, n. 338, serie 3ª)

24ª ESTRAZIONE

N. 120 obbligazioni della emissione 1883

18	81	96	101	190
270	281	483	495	547
618	704	730	744	804
845	1251	1321	1488	1529
1571	1617	1633	1650	1697
1710	1716	1728	1747	1752
1804	1951	1981	2014	2021
2080	2169	2208	2229	2231
2295	2311	2435	2490	2523
2617	2641	2793	3016	3032
3067	3096	3207	3322	3324
3368	3562	3653	3723	3847
3876	3934	4056	4152	4276
4281	4350	4363	4459	4514
4543	4699	4722	4839	4845
4847	4899	5064	5066	5069
5145	5175	5177	5289	5321
5367	5456	5468	5572	5848
5912	5943	6010	6122	6195
6221	6265	6430	6464	6491
6590	6743	6867	6878	7049
7106	7109	7152	7379	7432
7655	7669	7784	7846	7967
7977	8001	8013	8060	8134

Le suddette obbligazioni devono essere presentate al rimborso munite delle seguenti cedole semestrali che non sono più pagabili in conto interessi, cioè: dal n. 48, scadenza 1° luglio 1909 al n. 68, scadenza 1° luglio 1919.

22ª ESTRAZIONE

N. 105 obbligazioni della emissione 1884

273	303	318	412	503
531	538	544	906	1006
1164	1227	1241	1356	1374
1569	1693	1765	1784	1913
1924	2002	2093	2095	2126
2151	2163	2176	2184	2258
2309	2338	2447	2556	2627
2755	2787	2790	2798	3230
3252	3291	3320	3419	3433
3436	3451	3702	3743	3736
3809	3849	4003	4107	4207
4393	4423	4429	4546	4574
4683	4697	5219	5223	5313
5397	5421	5424	5565	5658
5683	5712	5790	5888	5920
5953	5990	5996	6308	6342
6359	6394	6514	6551	6753
6769	6859	7008	7083	7158
7251	7284	7338	7427	7478
7480	7494	7505	7557	7694
7706	7709	7797	7818	7886

Le suddette obbligazioni devono essere presentate al rimborso munite delle seguenti cedole semestrali che non sono più pagabili in conto interessi, cioè: dal n. 44, scadenza 1° luglio 1909, al n. 63, scadenza 1° luglio 1921.

22ª ESTRAZIONE

N. 105 obbligazioni della emissione 1885

82	162	171	174	208
279	324	414	480	491
494	505	528	700	725
786	791	827	885	910
953	1032	1064	1416	1450
1585	1591	1611	1744	1765
1906	1945	1994	2160	2199
2201	2202	2231	2253	2263
2293	2420	2428	2479	2190
2575	2753	2786	2936	3154
3232	3430	3441	3464	3658
3876	3903	3982	4067	4093
4197	4270	4328	4558	4641
4814	4835	4843	4960	4964
4969	5016	5034	5184	5199
5243	5283	5307	5546	5704
5749	5804	5846	6117	6218
6405	6552	6582	6656	6716
6771	6882	7191	7209	7232
7257	7281	7478	7508	7530
7535	7552	7725	7934	7939

Le suddette obbligazioni devono essere presentate al rimborso munite delle seguenti cedole semestrali che non sono più pagabili in conto interessi, cioè: dal n. 44, scadenza 1° luglio 1909 al n. 68, scadenza 1° luglio 1921.

14ª ESTRAZIONE

N. 193 obbligazioni emesse in saldo della 7ª quota della 3ª serie dei lavori (legge 15 aprile 1886, n. 3791, serie 3ª), e delle quote a tutto l'esercizio 1894-95 della 4ª serie dei lavori (legge 2 luglio 1890, n. 6936, serie 3ª, modificata da quella 7 giugno 1894, n. 221).

R. decreto di emissione 21 novembre 1894, n. 522.

3	10	68	244	367
422	469	585	627	782
942	1483	1489	1520	1845
1880	1901	1915	2059	2217
2440	2537	2628	2715	2731
2775	2796	2883	2990	2998
3188	3233	3665	3841	3905
3960	3977	4100	4199	4312
4734	4780	4839	4901	4904
5079	5123	5155	5342	5442
5542	5555	5731	5862	5920
5924	5930	6199	6407	6504
6510	6644	6667	6823	6874
7005	7082	7267	7358	7446
7700	7958	8057	8146	8233
8312	8317	8388	8389	8429
8489	8519	8612	8779	8808
8820	8965	9034	9107	9195
9497	9666	9687	9891	9907
9923	9952	10014	10043	10083
10312	10765	10828	11035	11111
11635	11724	11814	11867	11887
11927	11928	11992	12019	12036

12326	12407	12603	12627	12630
12657	12736	12737	12754	12825
12948	13113	13159	13173	13186
13189	13214	13321	13342	13384
13394	13430	13434	13602	13711
13745	13861	13922	14276	14330
14387	14447	14872	14933	15249
15283	15616	15688	15785	15791
15794	15883	16213	16258	16342
16853	16886	17242	17332	17739
18023	18030	18035	18111	18155
18187	18188	18195	18270	18288
18294	18300	18359	18360	18372
18381	18510	18531	18569	18570
18618	18667	18669	18675	18687
18700	18701	18814		

Le suddette obbligazioni devono essere presentate al rimborso munite delle seguenti cedole semestrali che non sono più pagabili in conto interessi, cioè: dal n. 29, scadenza 1° luglio 1909 al n. 34, scadenza 1° gennaio 1912

Le obbligazioni come sopra estratte, cessano di fruttare interessi con tutto dicembre 1908, ed il rimborso del relativo capitale nominale di L. 500 ciascuna verrà effettuato dal 1° gennaio 1909, mediante mandati esigibili presso le Sezioni di R. Tesoreria, che saranno emessi dalla Direzione generale del Debito Pubblico, in seguito a regolare domanda da presentarsi o direttamente alla Direzione Generale stessa o a mezzo delle Intendenze di Finanza, con restituzione delle obbligazioni sorteggiate munite delle Cedole semestrali suindicate.

Roma, addì 16 novembre 1908.

Per il direttore generale
LUBRANO.

Per il capo della 6ª divisione
ENRICI.

AVVERTENZA

(Articolo 194 del regolamento annesso al R. decreto 8 ottobre 1870 n. 5942).

I possessori delle obbligazioni o delle cartelle dei debiti, che sono in corso d'estinzione per via di periodiche estrazioni a sorte sono tenuti, prima dell'esibizione delle cedole in occasione dei pagamenti semestrali, a riscontrare le tabelle di estrazione che trovansi affisse negli uffici delle sezioni di R. tesoreria e degli altri contabili incaricati del pagamento semestrale, onde accertarsi se i numeri d'iscrizione delle relative obbligazioni o cartelle non vi si trovino compresi.

In difetto di tale riscontro, non si ha diritto a fare reclamo alcuno, qualora la sezione di R. tesoreria e gli altri contabili incaricati del pagamento, paghino l'importare delle cedole esibite la cui somma debba, come è disposto dall'art. 211, essere ritenuta sul capitale dell'obbligazione o della cartella divenuta infruttifera immediatamente dopo l'estrazione, o a principiare dal semestre successivo.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 3.75 0[0, cioè: nn. 202,940 e 313,377 d'iscrizione sui registri della direzione generale rispettivamente di L. 7.50 e di L. 18.75, al nome di *Belli-Amoretti Paolina* e Giovan Battista fu Evaristo, minori, sotto la patria potestà della loro madre Ghiglione *Agostina* (e *Augusta*) di Giovan Battista vedova di *Belli-Amoretti* Evaristo, domiciliato in Porto Maurizio, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a favore di *Belemniti Maria Paola* e Giovan Battista fu Evaristo, minori sotto la patria potestà della madre Ghiglione *Maria Maddalena*, vedova di *Belemniti* Evaristo, domiciliati in Porto Maurizio, veri proprietari delle rendite stesse.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 23 novembre 1908.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 0[0 cioè: n. 477,093 d'inscrizione sui registri della Direzione generale (corrispondente al n. 1,382,305 del vecchio consolidato 5 0[0 di L. 100, per L. 75, al nome di *Grivon Felice* fu *Maurizio*, domiciliato a Fenis (Torino), libero, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Vigon Antonio-Felice* fu *Antonio*, domiciliato a Fenis (Torino), libero, vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 23 novembre 1908.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 3.75 0[0 cioè: n. 252,422, per L. 318.75 e n. 256,325 di L. 112.50, a favore di Riva *Severina* ed Alfredo di Luigi, minori, domiciliati in Milano, e n. 324,917, di L. 78.75, a favore di Riva *Severina* di Luigi, minore, ecc., c. s., furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Riva *Edvige-Giuseppa-Severina* ed Alfredo di Luigi, ecc., c. s., quanto alle due prime e a Riva *Edvige-Giuseppa-Severina* di Luigi, ecc., c. s., quanto alla terza, veri proprietari delle rendite stesse.

A' termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto

Roma, il 23 novembre 1908.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 0[0, cioè: n. 179,940 (già inscritta al n. 867,616 del consolidato 5 0[0) di L. 2677.50-2499, al nome di Serra *Matilde* del vivente Orso, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliata a Genova, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Serra *Maria-Laura-Giuseppina-Matilde-Domenica* del vivente Orso, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliata a Genova, vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state

notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 23 novembre 1908.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 0[0, cioè: n. 160,809 d'inscrizione sui registri della Direzione generale (corrispondente al n. 808,277 del già consolidato 5 0[0) per L. 4875, al nome di *Serafini* Carmela fu Aniello, moglie di D'Errico cavalier Felice fu Nicola, domiciliata in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Serafino* Carmela fu Aniello, moglie, ecc. c. s. vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 23 novembre 1908.

Il direttore generale
MORTARA.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª *pubblicazione*).

I signori Alonzo Pasquale fu Nicola ed Ernesto Ruffo fu Girolamo hanno denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 3071 ordinale, n. 2032 di protocollo e n. 37,449 di posizione, stata rilasciata dalla Intendenza di finanza di Napoli in data 11 aprile 1908, in seguito alla presentazione di un certificato della rendita complessiva di L. 288.75, consolidato 3.75 0[0, con decorrenza dal 1° gennaio 1908.

A' termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senzache siano intervenute opposizioni, sarà consegnato ai signori Alonzo e Ruffo suddetti il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 23 novembre 1908.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

(Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 24 novembre, in lire 100.18.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

23 novembre 1908.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
3 3/4 % *netto*.	104 21 67	102 33 67	102 72 46
3 1/2 % *netto*.	103.19 64	101 44 64	101 80 79
3 % *lordo*....	70.10 83	68.90 83	69.75 24

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

IL MINISTRO

Veduto il regolamento generale universitario approvato col R. decreto 21 agosto 1905, n. 638;

Decreta:

È aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di meccanica razionale nel R. Istituto tecnico superiore di Milano.

I concorrenti dovranno far pervenire a questo Ministero la loro domanda in carta bollata da L. 1.20 non più tardi del 26 marzo 1909 e vi dovranno unire:

a) un'esposizione, in carta libera e in cinque copie, della loro operosità scientifica ed eventualmente didattica;

b) un elenco, in carta libera e in sei copie, dei itoli e delle pubblicazioni che presentano;

c) i loro titoli e le loro pubblicazioni; queste ultime possibilmente in cinque copie.

Sono ammessi soltanto lavori pubblicati, e, fra questi, dev'essere almeno una memoria originale concernente la disciplina che è oggetto della cattedra messa a concorso.

I concorrenti che non appartengono all'insegnamento o all'amministrazione governativa, devono inoltre presentare il certificato penale di data non anteriore di un mese a quella del presente avviso.

Non sarà tenuto conto delle domande che perverranno dopo il giorno stabilito, anche se presentate in tempo utile alle autorità scolastiche locali od agli uffici postali o ferroviari, e non saranno neppure accettate, dopo il giorno stesso, nuove pubblicazioni o parti di esse e qualsiasi altro documento.

Roma, 21 novembre 1908.

Il ministro
1 RAVA.

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

La differenza di vedute fra la Russia e l'Austria, circa i punti principali di cui dovrebbe occuparsi la futura Conferenza internazionale, non accenna a svanire, anzi si aggrava. In proposito il *Daily Telegraph* ha da Pietroburgo, 22:

« Il momento critico dei negoziati austro-russi si va rapidamente avvicinando. Fra pochi giorni il mondo saprà da che punto di vista si deve esaminare la situazione internazionale, la quale è stata mutata, non solo dall'azione del barone Aehrenthal riguardo alla Bosnia Erzegovina, ma da tutte le altre conseguenze che questa azione si è tratte dietro.

« Quantunque la massima segretezza si osservi da entrambi le parti, tuttavia è permesso dichiarare che la prospettiva non è veramente promettente. Non si sono certamente abbandonate le speranze di una amichevole soluzione, ma le probabilità per ora non sono molto favorevoli.

« Il barone Aehrenthal, che ha da serbare il prestigio proprio personale e la dignità imperiale, non può non riconoscere che la politica che egli raccomandò all'Imperatore come corretta ed umana, non ha avuto risultato felice. Ma ad ogni modo l'Austria osserva che, se essa va davanti all'Europa a domandare la sanzione di un fatto già compiuto, viene a confessare implicitamente che doveva domandare l'approvazione dell'Europa prima di compierlo e che il non averlo fatto è per essa una mancanza al dovere verso le potenze; ed una tale ammissione sarebbe contro la sua dignità.

« D'altra parte il Ministero degli esteri russo risponde che la Russia si trovò in una situazione analoga quando abrogò la clausola del Mar Nero nel trattato di Parigi e quando accettò la proposta di presentarsi ad una conferenza per ratificare la sua violazione ».

***

Come era stato annunciato dal *Petit Parisien*, ieri il Ministero francese ha fatto distribuire ai deputati un Libro giallo in cui sono pubblicati i documenti che si riferiscono agli avvenimenti marocchini dal 12 ottobre 1907 al 14 ottobre 1908. L'insieme dei documenti dimostra qualmente la Francia abbia seguito costantemente una politica atta a mantenere integro l'accordo europeo formatosi ad Algesiras.

Dei documenti pubblicati, il telegrafo ci trasmette il seguente sunto:

Il Libro giallo comincia coll'arrivo della mahalla di Hafid nello Chauia e termina colla Nota destinata al nuovo Sultano, concernente le condizioni per il riconoscimento.

Espone completamente la politica francese verso Abd-el-Aziz ed Hafid, verso le tribù marocchine e verso le potenze, ed infine le operazioni militari nello Chauia e nella regione di frontiera.

L'attitudine della Francia nel conflitto tra Aziz ed Hafid è dapprima precisata colla missione di Regnault a Rabat (ottobre e dicembre 1907). Il risultato della missione, riassunto in un lungo rapporto, dimostra che essa fu consacrata alla discussione degli interessi tradizionali francesi, ma nello stesso tempo e sopratutto all'applicazione delle riforme stabilite ad Algesiras. I ministri di Francia e di Spagna vi appariscono come collaboranti intimamente ed attivamente a profitto degli interessi generali dell'Europa. La Francia appoggia, nella stessa misura in cui il suo mandato la autorizza e la invita, il Sultano, che si mostra disposto a realizzare delle riforme.

Il libro mostra il generale D'Amade intento a realizzare la pacificazione definitiva, ma la Francia non prende mai partito nella lotta interna tra i due fratelli. Malgrado che Habd-el-Haziz da Rabat rivolga alla Francia le domande più sollecite e le offerte di concorso le più estese, la Francia dichiara unicamente di compiere il suo mandato europeo.

La spedizione azizista su Marrakesch continua e termina fuori dello Chiauia senza che le truppe francesi vi abbiano in alcun modo partecipato direttamente o indirettamente.

Il successo di Hafid fa sorgere una questione internazionale: quando e come risolverla? La Francia d'accordo colla Spagna, pone una volta di più il principio dell'accordo delle potenze e lo sottopone ai Gabinetti esteri. Dapprima sottopone la proposta e poi il testo della nota che raccoglie il consenso generale.

La politica estera è costantemente guidata con lo stesso spirito su tutte le questioni importanti. La Francia e la Spagna si mantengono in particolare unione.

Le altre potenze sono favorevoli, amichevoli, ovvero cortesi: ma l'accordo colla Germania è più difficile.

Il Libro giallo fornisce nuovi documenti sulle pratiche dell'agente tedesco a Rabat presso il Maghzen.

L'incidente dà luogo soltanto a spiegazioni cortesi fra Parigi e Berlino, ma presto l'attitudine della Germania divione insistente.

La Germania formula reclami successivi circa le difficoltà d'imbarco e sbarco nella rada di Casablanca, circa i protetti indigeni ed i commercianti tedeschi, dicendosi lesa dalle autorità militari francesi, e circa anche le intenzioni della Francia di appoggiare coi suoi incrociatori la ripresa di Safi da parte del Maghzen. La Francia fornisce su tutto spiegazioni e prove assolutamente precise.

Il Libro giallo reca pure informazioni particolareggiate sopra interessanti tentativi di associazione fra Case francesi e tedesche per i lavori della fognatura di Tangeri e la costruzione del porto di Larrache.

***

Il *Temps* ha da Madrid:

« Il discorso pronunciato da Moret al *meeting* liberale di Saragozza ha prodotto grande impressione a Madrid. Il capo del partito liberale ha risolutamente affrontato i problemi di piena attualità in Spagna, ed ha fatto appello all'unione di tutte le forze liberali per combattere la politica conservatrice che mina le grandi conquiste della rivoluzione spagnuola del 1868, sopratutto il suffragio universale.

Moret preconizza, come il terreno più propizio per la concentrazione delle forze liberali e repubblicane, la libertà di coscienza, secolarizzazione dell'istruzione pubblica, applicazione del diritto comune delle associazioni alle congregazioni religiose dei due sessi. Egli preconizza inoltre la supremazia del potere civile sulla chiesa, senza alcun preconcetto di persecuzione, ma col fermo proposito di contenere ed arrestare la marcia invadente del clericalismo in Ispagna da venti anni.

Moret, infine, ha annunziato che il partito liberale affronterà la soluzione di tutte le questioni sociali ed economiche messe sul tappeto presso tutte le nazioni moderne.

« Con una rara unanimità, gli uomini politici e la stampa di tutte le gradazioni, salvo i carlisti, considerano il discorso-programma di Moret a Saragozza come il più importante avvenimento che abbia avuto luogo in Ispagna da due anni, avvenimento gravido di prossime conseguenze.

« Il presidente del Consiglio Maura e l'ufficiosa *Epoca* parlano dell'atto di Moret come della inaugurazione d'una nuova politica ispirata ad intenzioni lodevoli, ed approvano la concentrazione dei gruppi politici in grandi partiti, pur combattendo l'orientazione radicale del discorso.

« Fra i capi del partito liberale consultati, l'iniziativa di Moret è approvata da Gullot, Lopez-Dominguez, Canalejas, Montero-Rios e da molti repubblicani, fra gli altri, Paraiso e Melquiades-Alvarez. Quest'ultimo ha detto che nessun liberale democratico, nè repubblicano, non saprebbe rifiutare il proprio concorso a questa ini-

ziativa senza favorire con la sua intransigenza l'opera della reazione ».

* * *

Tenendo in non cale i consigli dell'Inghilterra e della Russia, lo Scià di Persia ha definitivamente abolita la costituzione elargita dal defunto Imperatore Mouzaffer-ed-Din. Con un editto letto al clero giovedì scorso e pubblicato ieri a Teheran, lo Scià spiega la sua condotta e dice (come telegrafa il corrispondente del *Daily Telegraph* da Teheran):

« Avendo promesso di radunare il Parlamento per il 14 novembre, noi eravamo preparati a mantenere la nostra parola; ma, avendo saputo dai rappresentanti del nostro popolo che esso non vuole la costituzione ed essendo stati supplicati dall'intiero popolo di non convocare il Parlamento, abbiamo deciso di soddisfare il suo desiderio.

« Siccome il clero ha dichiarato che l'istituzione di un Parlamento sarebbe contro le leggi dell'Islam e siccome tutti gli ecclesiastici hanno affermato ciò, noi desistiamo da questo progetto e nel futuro il Parlamento non sarà stabilito sotto qualsiasi pretesto. Noi preghiamo il clero di comunicare al popolo questa nostra dichiarazione diretta a proteggere i diritti dei nostri sudditi.

« *Mohamed Alì Scià* ».

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. A. R. il duca d'Aosta giunse ieri in Roma da Napoli. Trovavasi ad ossequiarlo alla stazione il capo dello Stato maggiore, gen. Pollio.

Il duca, in carrozza di Corte, si recò al Quirinale.

Nella giornata S. A. R. presiedette la Commissione d'avanzamento nell'esercito.

S. M. la Regina di Grecia e i principi reali, sbarcarono ieri dallo yacht *Amphitrite* a Bari, percorrendone a piedi le principali vie.

In Campidoglio. — La seduta di iersera del Consiglio comunale di Roma si tenne sotto la presidenza del sindaco.

Prima di passare all'ordine del giorno, il sindaco fece al Consiglio la proposta di accordare lire mille alla Società « Dante Alighieri », benemerita della lingua nazionale e del patrio sentimento nei più lontani paesi.

Vivissimi applausi accolsero la proposta, che sarà messa all'ordine del giorno per una prossima seduta.

Dopo un lungo, vivace incidente riguardante il consigliere Campanozzi, il Consiglio riprese la discussione del piano regolatore, e procedette alla nomina di alcune Commissioni.

Alle 24 la seduta venne tolta.

Tasse municipali. — La prima matricola dei contribuenti di Roma della tassa sul valore locativo per l'anno 1908, compilata dalla Commissione di sindacato, trovasi depositata all'Albo Pretorio presso l'ufficio di tesoreria, in via del Campidoglio n. 7, e vi rimarrà esposta per 20 giorni consecutivi, dalle 9 alle 15, compresi i festivi, nei quali l'orario è limitato dalle 10 alle 13.

Al Ministero della guerra. — L'*Agenzia Stefani* comunica in data di ieri:

« Per la discussione, nel marzo scorso, innanzi alla IV sezione del Consiglio di Stato del ricorso del signor Fabio Ranzi contro la revocazione dal grado in conseguenza di un Consiglio di disciplina che era stato istituito per giudicare in relazione alle sue vertenze cavalleresche col tenente colonnello Bertotti, avvenne che nelle istruzioni date all'Avvocatura erariale per la difesa degli atti dell'Amministrazione militare, si fece pure accenno alla condotta, sotto gli aspetti disciplinari del signor Fabio Ranzi, indotti a ciò in errore da una lettera del 4 aprile 1902 da ufficio ad ufficio, la quale era stata scritta per trasmettere l'ordine di preparazione del Consiglio di disciplina, Consiglio di disciplina che fu poi, per ordine del ministro, limitato all'esame della condotta del signor Fabio Ranzi nelle vertenze cavalleresche come da lettera del ministro 15 aprile 1902, la quale era bensì stata dal Ministero, cogli altri documenti, consegnata all'avvocato erariale, ma che questi, per altro, non produsse innanzi al Consiglio di Stato.

« Il sottosegretario di Stato per la guerra, al quale soltanto, l'ufficio aveva fatto capo per quella sentenza, mosso da grande delicatezza di animo, credette di rassegnare le dimissioni.

« Il Consiglio dei ministri, mentre approvò che il ministro della guerra abbia deciso di promuovere esso la revocazione della sentenza della IV Sezione del Consiglio di Stato, in difetto del reclamante che finora non l'ha fatto, fu unanime nell'avviso che non si abbiano ad accogliere le dimissioni del sottosegretario di Stato per la guerra, dacchè l'errore, che era facile per il lungo lasso di tempo passatosi tra i fatti e la discussione del ricorso, fu aggravato soltanto dalla non presentazione da parte dell'avvocato erariale della lettera 15 aprile 1902 che era la vera base costitutiva del Consiglio di disciplina ».

Congresso nazionale dei rappresentanti di commercio. — Ieri mattina alle 10, nel *foyer* del teatro Drammatico Nazionale ebbe luogo la solenne inaugurazione del Congresso nazionale dei rappresentanti di commercio.

Erano presenti, oltre a numerosi congressisti, il sindaco di Roma, il comm. Tittoni, presidente della Camera di commercio, l'onorevole Maggiorino-Ferraris, ecc.

Parlarono applauditi il comm. Tittoni, il sindaco Nathan, l'onorevole Ferraris e il cav. Palomba, presidente del Comitato organizzatore del Congresso.

A presidente del Congresso fu nominato per acclamazione il cav. Palomba.

Nel pomeriggio si iniziarono i lavori.

A F. D. Guerrazzi. — Ieri, a Firenze, un imponente corteo partiva da palazzo Vecchio per recarsi ad inaugurare solennemente la lapide commemorativa del XXXV anniversario dalla morte di Francesco Domenico Guerrazzi.

I vigili aprivano la marcia e i valletti municipali portavano il gonfalone del Comune.

Figuravano nel corteo il sindaco di Firenze, avv. Sangiorgi, col comm. Malenchini, sindaco di Livorno, gli on. Martini, Matteucci, il sindaco di Pisa, quello di Lucca, l'on. Orlando e quasi tutti i partecipanti al Congresso regionale toscano. Erano pure presenti vari consiglieri comunali ed assessori di Firenze.

In Santa Croce la cerimonia della consegna della targa bronzea riuscì solenne.

Molte corone vi furono appese.

Necrologio. — Ieri, a Novara, dopo lunga malattia, moriva il comm. Giuseppe Bottacchi, deputato al Parlamento nazionale per il Collegio di Biandrate. Il Bottacchi succedette nelle elezioni generali del novembre 1904 al marchese Rinaldo Tornielli di Borgo Lavezzaro, nominato senatore del Regno.

Era un intraprendente industriale. Coprì nella sua Novara parecchie cariche nelle pubbliche amministrazioni. Attualmente era presidente di quella Camera di commercio.

Lascia di sè vivo rimpianto fra le popolazioni dell'operosa regione novarese.

Feste sportive. — Domenica 29 corrente, alle ore 15, nel salone della Società patriottica in Milano, via Giuseppe Verdi, n. 4, gentilmente concesso, avrà luogo la distribuzione dei premi e delle distinzioni a coloro che hanno partecipato a tre recenti manifestazioni intimamente legate al nome del Touring Club Italiano: la prima crociera motonautica sul Po; l'adunata-manovra dei volontari ciclisti ed automobilisti a Piacenza ed il concorso nazionale dei progetti d'albergo.

Interverranno alla cerimonia le autorità e le rappresentanze del Touring Club e degli enti che hanno contribuito al felice esito delle manifestazioni sopra ricordate.

Alla riunione, per la quale sono stati diramati speciali inviti, avranno accesso pure tutti i soci del Touring dietro esibizione della tessera sociale.

I danni del maltempo. — Da accertamenti fatti risulta che la recente alluvione ha danneggiato le campagne di Priolo, di Melilli, di Noto e di Rosolini in provincia di Siracusa, per allagamento dei terreni, causando la perdita dei seminati, con limitata asportazione di alberi.

Le abitazioni non hanno subito danni. Soltanto in Rosolini una diecina di casette sono state allagate, con perdita parziale delle masserizie. La piena ha asportato carri, numerose pecore e qualche giumento appartenente a povera gente.

In tutta la zona allagata sono stati trovati in vari giorni sette cadaveri di contadini.

Le strade provinciali e la linea ferroviaria presso Priolo e Noto hanno subito considerevoli danni.

Fenomeni tellurici e meteorici. — L'osservatorio geodinamico di Reggio Calabria comunica che alle 9.4 di ieri, è stata avvertita una scossa di terremoto di primo grado.

Da Palizzi si segnalano gravi danni prodotti dal temporale durato ininterrottamente sei giorni.

Giunge notizia da Campo Calabro che le pioggie provocarono lo straripamento del torrente Belano.

Marina militare. — La R. Nave *Vesuvio* è partita da Chinwangtao per Shangai il 28 corr.

Marina mercantile. — Da Barcellona ha proseguito per Genova il *Re Vittorio* della N. G. I. e da Aden il *D. Balduino* per l'Italia. — L'*Argentina* della Veloce è partita da Teneriffa per Genova.

ESTERO.

Il Congresso internazionale dell'industria edilizia. — Il secondo Congresso internazionale dell'industria edilizia e dei lavori pubblici venne aperto ieri al palazzo delle « Sociétés Savantes » in Parigi da M. Chapsal, consigliere di Stato, direttore degli affari commerciali ed industriali al Ministero del commercio, rappresentante M. Cruppi, ministro d'industria e commercio: 600 imprenditori e delegati dei quali ben 250 stranieri e 80 italiani, presero parte ai lavori del Congresso. Quattordici nazioni si sono fatte rappresentare ufficialmente e si calcola che ben 50 mila imprenditori fossero rappresentati.

M. Soulé, presidente della Commissione internazionale permanente dei Congressi fra imprenditori, ha augurato il benvenuto ai delegati. Indi M. Villemen, presidente delle Camere sindacali di Parigi e M. V. Ophen, segretario generale, fanno l'esposizione del lavoro compiuto, ringraziando gli intervenuti. Rispondono il delegati esteri. Applauditissimi M. Schleye per i tedeschi, White per gli inglesi, Frisia per gli italiani e la Federazione italiana, Henzi Delhage pei belgi, Virag per gli ungheresi, Déking Dura per gli olandesi, infine M. Chapsal, rappresentante del Ministero del commercio, pronunciò un applauditissimo discorso.

In appresso venne nominato M. Soulé, presidente del Congresso e altrettanti vice presidenti per quante nazioni erano rappresentate. Vice presidente italiano venne nominato il sig. Frisia di Milano.

Il Congresso ha quindi iniziato immediatamente i suoi lavori.

Le Casse postali di risparmio nel Giappone. — I depositi fatti in Giappone, negli ultimi anni, presso le Casse postali di risparmio ammontano a circa 100 milioni di yen, con un numero di depositanti che attualmente è di oltre 8,225,000.

Cause di questo sviluppo delle Casse postali di risparmio del Giappone sono: da una parte l'incoraggiamento dato dal Governo ai depositanti con un tasso d'interesse di 5 0[0 e d'altra parte il sistema degli *chèques* postali entrato in vigore or fa tre anni.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

SHANGHAI, 23. — Un ammutinamento di truppe è scoppiato a Nang-King, ma non si crede che esso sia grave. Gli ammutinati sono stati sconfitti e non sono potuti entrare in città.

Le comunicazioni telegrafiche sono interrotte. Le truppe che erano alle manovre ritornano in fretta.

Si dice che il movimento sia stato provocato con lo scopo di conoscere lo spirito dei soldati.

Sullo Yang-tse, in prossimità del teatro delle manovre, si trovano parecchie navi estere.

VIENNA, 23. — Il *Correspondenz Bureau* ha da Belgrado: La riserva aurea della Banca nazionale serba è stata trasportata oggi da Belgrado a Nisch.

VIENNA, 23. — Stamane sono avvenuti conflitti nell'Università fra studenti italiani, che facevano una dimostrazione in favore della creazione dell'Università italiana a Trieste, e studenti tedeschi nazionali.

Gli italiani hanno cantato l'inno di Garibaldi, i tedeschi il *Wacht am Rhein.*

Parecchi studenti sono rimasti feriti da colpi di rivoltella e di bastone.

Sono stati operati parecchi arresti.

HAMM (Westfalia), 23. — Una violenta esplosione è avvenuta nei pozzi della miniera di Radbod. Si crede che sia saltato in aria il magazzino delle polveri.

È impossibile aver notizie sulla causa e sugli effetti dell'esplosione.

BERLINO, 23. — Il *Reichsanzeiger* scrive:

Secondo notizie ricevute da New-York il *World* pubblica informazioni sopra alcune dichiarazioni che l'Imperatore Guglielmo avrebbe fatto durante un'udienza accordata al giornalista americano William Hale.

Siamo autorizzati a dichiarare che queste informazioni sono pure invenzioni che non hanno alcuna base, dal principio alla fine.

LEOPOLI, 22. — Si è manifestato un incendio nel pozzo di petrolio di Banzaj a Boryslaw.

Il petrolio incendiato del pozzo Banzaj ha appiccato il fuoco ai pozzi Julius e Petrolea e a parecchi edifici.

Tre pozzi petroliferi e parecchie case sono state distrutte dal fuoco.

La causa dell'incendio si ritiene dolosa.

VIENNA, 23. — In seguito ai conflitti avvenuti oggi all'Università sono stati trasportati agli ospedali 19 studenti feriti.

Numerosi altri studenti si sono recati agli ospedali o sono tornati ai loro domicili, sicchè il numero dei feriti non si può precisare.

L'Università è stata provvisoriamente chiusa. Il Consiglio accademico delibererà sulle misure da prendersi.

CETTIGNE, 23. — Il ministro serbo, Milovanovic, che era qui atteso domani, è stato richiamato a Belgrado.

PARIGI, 23. — Stasera il presidente Fallières e la signora Fallières hanno dato un pranzo in onore dei sovrani di Svezia al quale ha intervenuto pure il corpo diplomatico. Si notava l'ambasciatore d'Italia, conte Gallina.

VIENNA, 23. — Durante disordini avvenuti oggi alle Università sono stati arrestati 23 studenti; 3 degli arrestati sono stati deferiti al tribunale; gli altri sono stati rilasciati dopo aver subito un interrogatorio.

LONDRA, 23. — *Camera dei lordi.* — Il maresciallo lord Roberts, parlando di una eventuale invasione delle isole britanniche, dice che quanto affermava Balfour nel maggio del 1905, si basava sulle informazioni fornite dall'ammiragliato e riferivasi alla Francia come alla nazione più vicina. Le affermazioni di Balfour potevano essere esatte per quanto riguarda la Francia nel 1905, ma non lo sono più per la Germania nel 1908.

L'oratore soggiunge che la situazione è cambiata e la tesi di una invasione tedesca delle Isole Britanniche non implica alcuna ostilità verso la Germania nè alcun timore. La Germania, grazie alla sua nuova legge militare, alla organizzazione delle sue ferrovie potrebbe riunire silenziosamente e segretamente nelle regioni vicine ai porti ed imbarcare un esercito in tempo molto minore di quello che impiegherebbe la Francia. La base di operazione tedesca sarebbe duplice: essa comprenderebbe il mare del nord ed il mar Baltico riuniti dal canale di Kiel. Tutte le ferrovie tedesche trovandosi in mano dello Stato, il trasporto delle truppe potrebbe effettuarsi più segretamente che non in Francia. In tempo di crisi l'Inghilterra non saprebbe nulla di ciò che si preparasse in Germania, perchè anche i telegrafi e le poste sono in mano del Governo tedesco. Il mare del nord è meno frequentato della Manica; una diversione della flotta tedesca potrebbe ingannare la flotta inglese mentre si effettuasse uno sbarco.

Lord Roberts fa quindi notare la facilità colla quale la Germania potrebbe invadere l'Inghilterra ed afferma che, a causa della mancanza di un potente esercito nazionale, l'Inghilterra corre rischio di perdere la supremazia navale.

Termina il suo discorso proponendo una mozione, la quale dichiara che la difesa del Regno Unito esige, oltre ad una potente marina, anche la pronta creazione di un forte esercito nazionale.

Lord Crewe esprime il timore che il discorso e la mozione di lord Roberts producano un sinistro effetto sulla opinione pubblica estera. L'Inghilterra può essere esposta ad una incursione passeggiera, ma lord Roberts parla di invasione e chiede un esercito di un milione di uomini per respingerla.

L'equipaggiamento e l'istruzione di questo esercito richiederebbero 20,000,000 di sterline ogni anno. Il popolo inglese deve fare tutti i sacrifici pecuniari per mantenere la superiorità navale che crede necessaria per respingere una invasione. La teoria esposta da Roberts, che tende a dissipare tale opinione, è inopportuna.

Dopo discorsi di lord Lansdowne e di lord Milner, viene approvata con 74 voti contro 32, la mozione di lord Roberts.

PARIGI, 23. — *Camera dei deputati.* — Si discute il bilancio delle poste e telegrafi.

Symian, sottosegretario di Stato per le poste, rispondendo a parecchie interrogazioni circa l'avanzamento accordato a funzionari della sua amministrazione, dichiara che egli vuole soltanto il mantenimento della disciplina e della giustizia per tutti.

Viene votato un ordine del giorno di fiducia e si approvano i primi 7 capitoli del bilancio.

La seduta è tolta.

LONDRA, 23. — *Camera dei comuni.* — Macdonald, ricordando le recenti dichiarazioni fatte dal primo ministro, sir W. Asquith, che il principio inglese, in rapporto alle due potenze navali più importanti significava una preponderanza del 10 0[0 sulle forze combinate in unità di prima linea delle due potenze navali più forti, chiede se il primo ministro abbia voluto con ciò affermare che l'Inghilterra deve mantenere una forza che le dia la preponderanza completa sul mare di fronte a qualsiasi coalizione ragionevole possibile.

Asquith risponde affermativamente.

Il deputato Lee chiede: Nel pensiero del primo ministro le parole « le due potenze navali più forti » significano le due potenze più forti qualunque esse siano ed ovunque siano?

Asquith risponde: Sì, nelle condizioni attuali ed in tutte le condizioni che si possono prevedere penso che le mie parole significano ciò.

Macdonald insiste: Quando parla delle due potenze, il primo ministro fa allusione ad una coalizione ragionevolmente possibile di queste due potenze contro di noi?

Asquith risponde: Il criterio dominante è che l'Inghilterra debba mantenere la sua superiorità sui mari, come è stato spesso spiegato alle due Camere da tutti quelli che hanno avuto la responsabilità del potere. Noi consideriamo il principio delle due potenze come una formula appropriata a questo fine.

Birrell, segretario di Stato per l'Irlanda, presenta un *bill* tendente a modificare la legge attuale relativa all'acquisto dei terreni in Irlanda.

Birrell spiega che metà delle terre coltivabili in Irlanda passarono o stanno per passare dalle mani dei proprietari a quelle dei fittaiuoli.

La situazione politica ed economica dell'Irlanda subisce per questo fatto trasformazioni considerevoli.

Gli accordi già conclusi per acquisti e vendite di terre rappresentano la somma di 25 milioni di sterline; gli accordi in via di conclusione rappresentano la somma di 52 milioni di sterline.

Si era calcolato nel 1903 che il costo totale degli acquisti di terre sarebbe stato di 100 milioni di sterline, ma ora esso viene calcolato in 150 milioni di sterline.

Occorrono 52 milioni di sterline per regolare gli accordi che sono in via di conclusione.

PARIGI, 23. — Alla fine del pranzo, in onore dei Sovrani di Svezia il presidente Fallières ha pronunziato il seguente brindisi, che è stato ascoltato da tutti i convitati alzatisi in piedi:

Sire!

I sentimenti secolari di amicizia che uniscono i nostri due paesi, i legami che stringono più specialmente ancora alla Francia la vostra Casa Reale hanno dato al ricevimento fatto qualche mese fa a Stoccolma al presidente della Repubblica francese da Vostra Maestà e dal popolo svedese un carattere di imponente grandezza e di profonda cordialità, di cui io serbo il più vivo ricordo e che la Francia non dimenticherà mai.

La Repubblica francese ed il suo presidente, sono lieti di ricevere alla loro volta Vostra Maestà e Sua Maestà la Regina.

Vi ringrazio assai vivamente della vostra visita. L'accoglienza che Parigi vi ha fatto al vostro arrivo, vi danno una sicura testimonianza della deferente simpatia del popolo francese per Vostra Maestà e del suo desiderio di mantenere e sviluppare le relazioni amichevoli che ha sempre avuto con la nazione svedese.

Il vostro troppo breve soggiorno tra noi segnerà, Sire, non posso dubitarne, una nuova e feconda tappa in queste felici relazioni. Me ne felicito altamente ed in questo pensiero alzo il mio bicchiere in onore di Vostra Maestà e di Sua Maestà la Regina e della famiglia reale. Bevo alla Svezia ed alla sua prosperità.

Terminato il brindisi, la musica ha suonato l'inno svedese.

Il Re di Svezia ha risposto col seguente brindisi:

Signor presidente!

È dal fondo del cuore che io vi ringrazio delle amabili parole che mi avete rivolte. La Regina ed io proviamo un piacere tutto particolare di trovarci oggi in questo bel paese di Francia, in

mezzo a un popolo al quale sono unito da legami di sangue e da sentimenti di simpatia invariabili.

Noi siamo estremamente commossi dell'accoglienza grandiosa e cordialissima che ci è stata fatta al nostro arrivo in Francia. Noi ne conserveremo ricordo imperituro.

Io vedo in questa accoglienza una manifestazione di quella squisita cortesia che è una delle qualità tradizionali dei francesi, e mi piace di vedervi anche la prova dei sentimenti di costante amicizia e delle simpatia sincere che, datando dai secoli passati, uniscono la Svezia e la grande nazione, a capo della quale Voi siete posto.

La Francia sa come la Svezia apprezza questi sentimenti. Non ho bisogno di insistervi.

Io mi sento in completo accordo con tutto il mio popolo quando esprimo la speranza che i rapporti di amicizia cordiale tra i nostri due paesi si sviluppino ancora in avvenire e si fortifichino maggiormente.

Con questi sentimenti alzo il mio bicchiere e bevo alla salute del presidente della Repubblica ed alla prosperità e alla grandezza della Francia.

Terminato il brindisi del Re, che è stato pronunciato in francese, la musica ha suonato la marsigliese.

LONDRA, 24. — *Camera dei Comuni.* (*Continuazione*). — Si approva in prima lettura il *bill* sull'acquisto di terre in Irlanda.

Il ministro Birrell esprime la sua intenzione di non rinviare la discussione ad una prossima sessione.

La seduta è tolta.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

23 novembre 1908

Il barometro è ridotto allo zero	0°
L'altezza della stazione è di metri	50.60
Barometro a mezzodì	749.26.
Umidità relativa a mezzodì	57.
Vento a mezzodì	NE
Stato del cielo a mezzodì	coperto.
Termometro centigrado	massimo 11 6.
	minimo 1.6.
Pioggia in 24 ore	—

23 novembre 1908.

In Europa: pressione massima di 768 sul golfo di Guascogna, minima di 740 sulla Germania settentrionale.

In Italia nelle 24 ore: barometro diminuito al nord, centro e Sardegna, fino a 7 mm. nelle Marche e Veneto, aumentato altrove, fino a 4 mm. in Sicilia; temperatura aumentata al nord, irregolarmente variata altrove; pioggie sulle isole.

Barometro: massimo a 757 sulla Sicilia, minimo a 753 sull'Emilia e Veneto.

Probabilità: venti intorno a ponente, forti sul versante tirrenico e isole, moderati altrove; cielo generalmente nuvoloso; mare Tirreno agitato, specialmente sulle coste meridionali e isole, Adriatico mosso.

N. B. — A 15 ore è stato telegrafato ai semafori del Tirreno di alzare il cilindro.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 23 novembre 1908

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA precedente nelle 24 ore	
			Massima	Minima
Porto Maurizio	—	—	—	—
Genova	$^3/_4$ coperto	legg. mosso	13 0	9 1
Spezia	coperto	calmo	12 4	15 0
Cuneo	—	—	—	—
Torino	$^1/_4$ coperto	—	6 0	0 2
Alessandria	sereno	—	7 0	0 1
Novara	sereno	—	10 4	— 1 0
Domodossola	$^3/_4$ coperto	—	9 7	— 1 0
Pavia	sereno	—	8 2	1 4
Milano	$^1/_4$ coperto	—	7 0	2 4
Como	sereno	—	8 2	0 4
Sondrio	sereno	—	6 0	— 0 8
Bergamo	sereno	—	6 1	3 3
Brescia	coperto	—	5 7	0 4
Cremona	nebbioso	—	4 7	0 6
Mantova	nebbioso	—	7 6	0 8
Verona	sereno	—	3 0	— 0 2
Belluno	$^3/_4$ coperto	—	4 1	— 2 4
Udine	coperto	—	7 9	2 5
Treviso	$^1/_4$ coperto	—	7 0	0 8
Venezia	coperto	calmo	6 7	2 6
Padova	coperto	—	6 1	0 2
Rovigo	nebbioso	—	3 8	— 1 5
Piacenza	$^1/_4$ coperto	—	6 6	— 0 4
Parma	$^1/_2$ coperto	—	6 4	— 0 1
Reggio Emilia	$^1/_2$ coperto	—	7 6	— 2 0
Modena	nebbioso	—	6 6	— 0 3
Ferrara	nebbioso	—	3 1	— 0 5
Bologna	$^1/_4$ coperto	—	6 4	1 8
Ravenna	sereno	—	8 9	— 2 0
Forlì	nebbioso	—	9 8	2 0
Pesaro	$^1/_2$ coperto	calmo	10 0	3 0
Ancona	$^1/_2$ coperto	calmo	10 0	1 6
Urbino	$^3/_4$ coperto	—	6 7	[illegible] 4
Macerata	$^1/_2$ coperto	—	7 9	2 5
Ascoli Piceno	sereno	—	10 5	3 0
Perugia	coperto	—	8 4	2 4
Camerino	$^1/_4$ coperto	—	5 8	1 1
Lucca	coperto	—	9 6	1 7
Pisa	coperto	—	14 0	3 6
Livorno	coperto	calmo	12 6	5 0
Firenze	coperto	—	10 4	3 6
Arezzo	coperto	—	10 0	1 4
Siena	$^3/_4$ coperto	—	8 4	2 6
Grosseto	coperto	—	11 5	0 0
Roma	coperto	—	12 1	1 6
Teramo	$^1/_2$ coperto	—	10 0	2 7
Chieti	$^1/_4$ coperto	—	8 4	3 0
Aquila	—	—	—	—
Agnone	sereno	—	4 9	— 1 9
Foggia	$^1/_4$ coperto	—	11 0	5 0
Bari	nebbioso	legg. mosso	11 8	5 0
Lecce	$^1/_4$ coperto	—	11 5	4 1
Caserta	$^1/_4$ coperto	—	12 5	3 6
Napoli	$^1/_4$ coperto	calmo	11 3	6 2
Benevento	$^1/_2$ coperto	—	11 1	0 5
Avellino	$^1/_2$ coperto	—	9 9	— 1 1
Caggiano	$^3/_4$ coperto	—	5 1	1 4
Potenza	$^3/_4$ coperto	—	4 4	0 1
Cosenza	sereno	—	11 5	3 0
Tiriolo	sereno	—	11 7	0 0
Reggio Calabria	$^1/_4$ coperto	mosso	14 0	11 0
Trapani	coperto	legg. mosso	16 4	11 4
Palermo	coperto	molto agit.	12 6	4 3
Porto Empedocle	sereno	calmo	15 5	9 2
Caltanissetta	sereno	—	11 0	5 5
Messina	$^1/_4$ coperto	calmo	13 7	9 4
Catania	$^1/_4$ coperto	mosso	13 2	5 3
Siracusa	$^1/_4$ coperto	agitato	13 6	8 9
Cagliari	$^1/_4$ coperto	agitato	16 0	3 0
Sassari	$^3/_4$ coperto	—	13 0	9 0

Direttore G. B. BALLESIO — Tipografia delle Mantellate. — RAFFAELE TUMINO, *gerente responsabile*